

RS 2008

Rapporto di
Sostenibilità



Artefici del nostro **futuro**

“La Sostenibilità non è un risultato da raggiungere, ma un modo di pensare, un modo di essere, un principio che ci deve guidare costantemente”.

Lettera del Presidente.

Lo scorso anno abbiamo pubblicato il nostro primo report di sostenibilità con l'obiettivo principale di comunicare a tutti i nostri stakeholder i risultati a cui eravamo giunti, grazie ad una solida tradizione industriale che con lungimiranza aveva saputo coniugare l'efficienza produttiva con la qualità e l'innovazione di prodotto.

Ci siamo quindi dotati degli strumenti adatti per misurare e valutare l'impatto sull'ambiente delle nostre attività in tutti i siti, considerando ogni aspetto delle nostre realtà aziendali e ci siamo impegnati per migliorare i nostri standard, peraltro già molto buoni.

Oggi a distanza di un anno possiamo affermare che le attività di osservazione e riflessione sono state estremamente proficue. I risultati raggiunti e qui riportati ci ripagano degli sforzi che abbiamo sostenuto, anche alla luce del periodo di congiuntura particolarmente difficile sopraggiunto nel corso del 2008.



Giulio Bonazzi,
Presidente di Aquafil S.p.A.

Ripercorrere la nostra storia pensando alle sfide che ci aspettavano, ci ha portato alla consapevolezza che la Sostenibilità non è un risultato da raggiungere, ma un modo di pensare, un modo di essere, un principio che ci deve guidare costantemente. La cosa che personalmente più ci entusiasma è l'aver capito il potenziale che abbiamo e di conseguenza la bontà delle scelte che sono state fatte. Per questo motivo abbiamo costituito una nuova Business Unit, che ha la stessa importanza delle altre tre che originariamente componevano Aquafil. Le persone che ne fanno parte si occupano a tempo pieno di sostenibilità, intesa nel suo significato più profondo: riciclo, energia da fonti rinnovabili, addestramento-formazione delle persone e sicurezza sul lavoro. Il report del 2008 testimonia il cambiamento strutturale intrapreso che ci porterà a divenire azienda modello perchè ricicla e non inquina nel rispetto delle comunità e del territorio in cui opera.

Giulio Bonazzi


“Scopo dello sviluppo sostenibile è quello di soddisfare le necessità sociali, ecologiche ed economiche delle generazioni attuali senza compromettere quelle delle generazioni future”.

World Commission on Environment and Development.
Our Common Future, 1987



I nostri principi **guida**

- ▶ Essere costantemente pronti a cogliere gli stimoli di quei Clienti che fanno della Sostenibilità la propria strategia di sviluppo, convinti che questo sia il percorso da seguire per rafforzare la nostra leadership.
- ▶ Agire affinché la nostra Politica di eco-efficienza sia concretamente attuata.
- ▶ Preferire i Fornitori che dimostrano le prestazioni migliori in termini di Sostenibilità.
- ▶ Costruire e mantenere vivo il legame verso le Comunità ovunque il Gruppo sia presente e voglia crescere in futuro.
- ▶ Rafforzare il radicamento d'Impresa nel territorio attraverso una costante attenzione alle risorse interne.

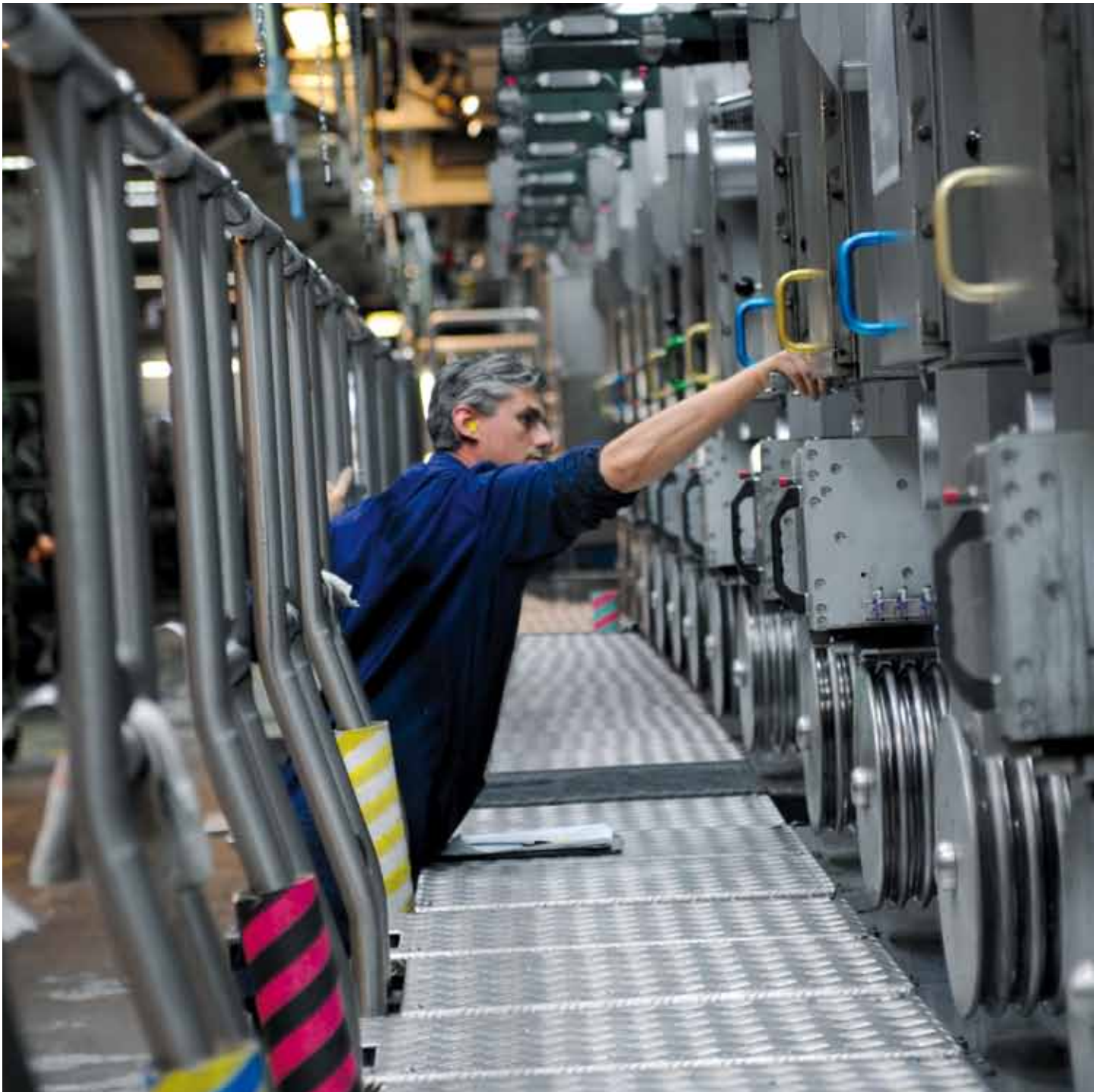
Il nostro impegno quotidiano è improntato a contrastare:

- ▶ l'accumulo di sostanze estratte dalla crosta terrestre
- ▶ l'accumulo di sostanze prodotte dalla società
- ▶ il degrado fisico della natura
- ▶ la creazione di condizioni che compromettano la capacità delle persone di soddisfare i propri bisogni

Fonte: "The Natural Step"

Foto a sinistra: Torbole.
A pochi chilometri da Arco (Trento),
il fiume Sarca si immette nel Lago di Garda.

Il Profilo del **Rapporto**





Il Profilo del Rapporto.

Il 2008 ha rappresentato un anno importante per Aquafil, per molti aspetti, soprattutto in relazione ai temi connessi alla sostenibilità.

Il rapporto è costituito da due sezioni:

la prima presenta il Gruppo Aquafil, la sua storia, il suo attuale assetto, e i rapporti con gli stakeholder; la seconda sezione riporta il bilancio di un anno di attività sotto i tre profili: economico, ambientale e sociale, presentando i risultati raggiunti in relazione agli obiettivi prefissati.

Nei riquadri colorati presenti nelle pagine si evidenziano per ogni tematica le principali azioni intraprese, le risorse messe in campo e i progetti per il futuro. Un riepilogo dei progetti relativi al biennio 2009-2010 è inserito alla fine della seconda sezione.

Questo rapporto è il frutto delle attività condotte nel corso dell'anno dall'Environmental Team, coinvolgendo di volta in volta il personale delle diverse unità produttive e delle Direzioni titolari dei vari processi dislocati presso ciascun stabilimento.

Tale metodo ha consentito a tutti di accrescere la propria sensibilità sia sui temi trattati sia sulla finalità ed efficacia delle azioni intraprese. Nella definizione e redazione del documento, il Gruppo Aquafil si è ispirato alle *Linee Guida per il reporting di Sostenibilità del GRI 2006* (versione 3.0).

Anche questa edizione è stata tradotta in 3 lingue, è disponibile sul sito aziendale ed è stata distribuita a tutto il personale del Gruppo.

Fatti di rilievo accaduti nei primi mesi del 2009.

- ▶ Acquisizione della maggioranza della società Aquafil Solaris S.p.A.
- ▶ Acquisizione della maggioranza della società Aquafil Power S.p.A.

Indice

Lettera del Presidente

I nostri Principi Guida

Il profilo del rapporto

Aquafil. La struttura e i suoi Stakeholder

Uomini e mezzi per grandi risultati	01	9
11 siti produttivi in 3 Continenti		12
Il nostro assetto organizzativo		14
La Governance		15
Interazione a tutto tondo		16
Le attività del Gruppo		17
La Business Unit Energy & Recycling		20
Ridurre il nostro impatto ambientale		22

Un anno. Risultati, azioni e progetti

L'andamento economico	02	25
Politica Sicurezza e Ambiente		28
Bilancio Ambientale Consolidato		29
I risultati in sintesi		30
Gli investimenti in sintesi		31
Energia		34
Rifiuti		36
Emissioni		38
Acqua		40
L'impegno verso i Collaboratori		43
La sicurezza: il Premio PILA		48
Il futuro dei giovani		51
I progetti 2009 - 2010: la sintesi		52
Glossario		54
L'impegno di Aquafil		56

Aquafil

La struttura ed i suoi stakeholder

Uno sviluppo sostenibile con il contributo di tutti.

Il Gruppo Aquafil ha scelto di indirizzare le proprie attività e sviluppi tenendo in considerazione le esigenze di tutti gli stakeholder sulla base di una strategia legata alla sostenibilità.

Nelle pagine di questa sezione il lettore trova la fotografia dell'attuale struttura del gruppo che si è arricchita nel corso del 2008 della Business Unit Energy & Recycling.

La valenza strategica di questa Unit è la medesima delle tre preesistenti.

Viene inoltre dato conto del rapporto con gli stakeholder: Clienti, Fornitori, Collaboratori e Comunità locali dei siti dove il Gruppo opera.





Uomini e mezzi per grandi risultati

Risorse umane qualificate e impianti d'avanguardia per una presenza globale.

Gruppo Aquafil.

Il nostro Gruppo opera con un forte orientamento al Cliente nel mercato dei polimeri e dei fili sintetici principalmente a base di poliammide.

Siamo leader europei nella produzione di filo per pavimentazione tessile e abbiamo sviluppato una significativa presenza nel settore dei polimeri per stampaggio e dei fili sintetici per abbigliamento. Possiamo contare sul supporto di oltre 1.800 collaboratori, attivi in 11 siti.

Produciamo principalmente in Europa (con cinque stabilimenti in Italia, tre in Slovenia e uno in Croazia), negli Stati Uniti (Georgia) e dal 2007 in Thailandia, punto di riferimento per il mercato Asia Pacific.



La sede Aquafil di Arco (Trento).

La strategia di business è guidata da tre principi fondamentali:

- ▶ **la prossimità ai Clienti**
- ▶ **l'innovazione tecnologica**
- ▶ **il posizionamento nelle specialità a maggior valore aggiunto**

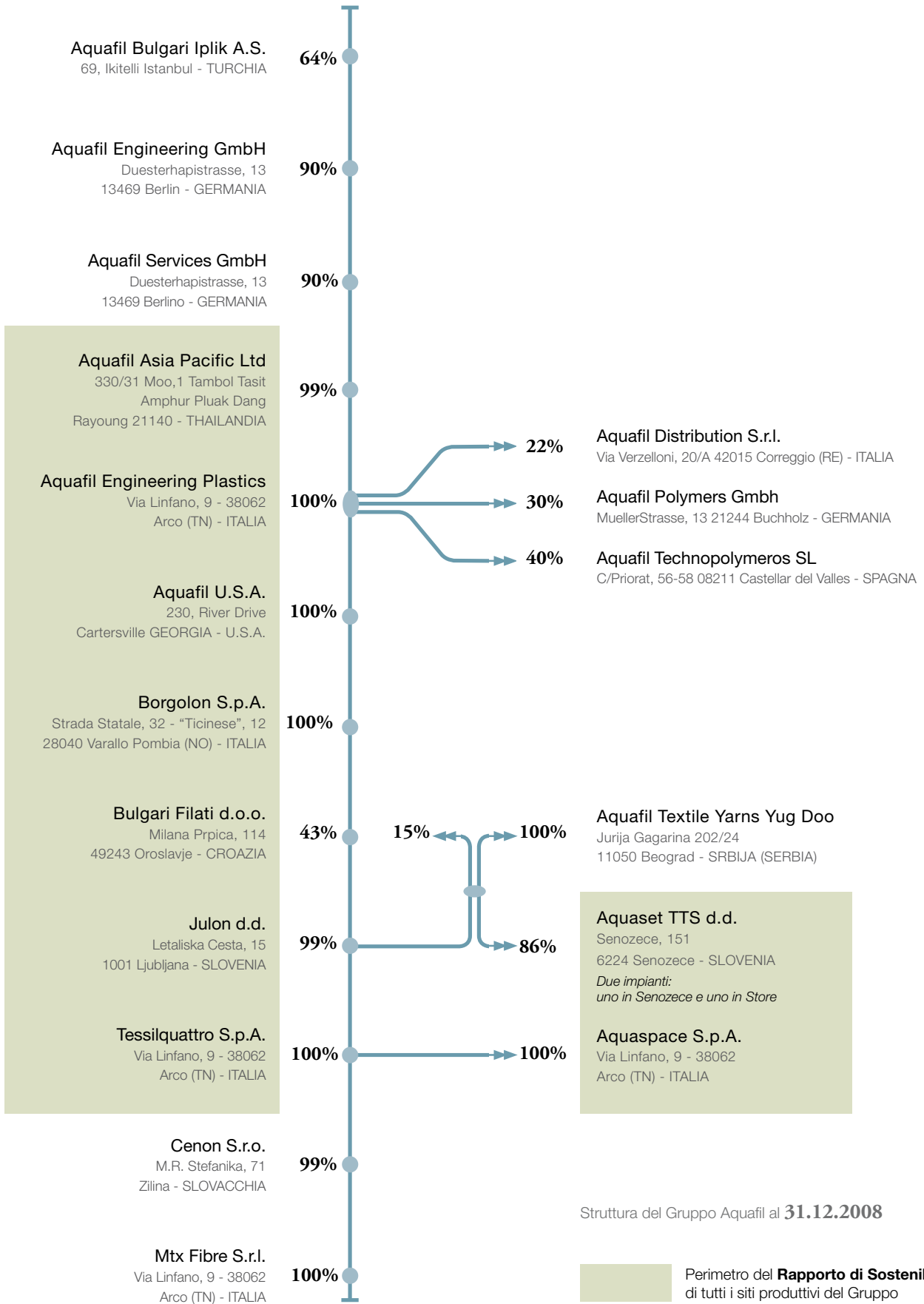
Relativamente a quest'ultimo punto nel 2008 è stata acquisita la Borgolon Spa, che produce a Varallo Pombia (Italia) fili speciali solution dyed per uso tessile.

L'attività dell'azienda è fortemente sinergica con le altre attività del Gruppo e aggiunge valore a prodotti forniti da altri impianti Aquafil.

Foto a sinistra:
Impianto Julon, Slovenia.

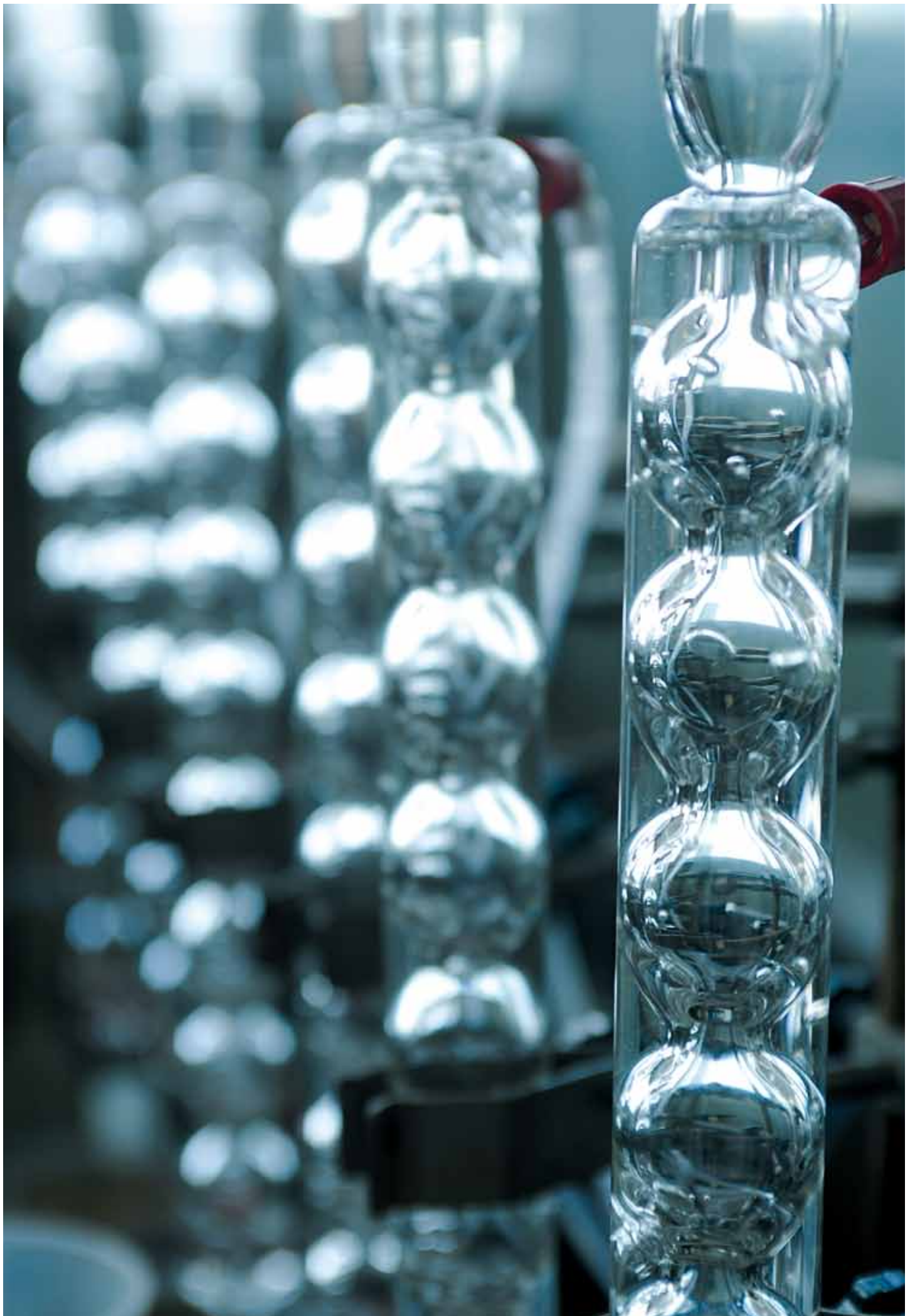
Aquafil S.p.A.
Via Linfano, 9
38062 Arco (TN) - ITALIA

AQUAFIL



Struttura del Gruppo Aquafil al **31.12.2008**

Perimetro del **Rapporto di Sostenibilità** di tutti i siti produttivi del Gruppo



11 siti produttivi in 3 Continenti



USA (GEORGIA)

Cartersville

BCF
Filatura
Interlacciatura
Torcitura
Termofissaggio
Masterbatch



ITALIA

Arco TN

BCF
Polimerizzazione
Filatura
EP
Compound
di poliammide e
masterbatch

Cares TN

BCF
Interlacciatura
Torcitura

Rovereto TN

BCF
Tintura con
tecnologia
Superba e Space

Varallo Pombia NO

TESSILE
Filatura
Testurizzazione



SLOVENIA

Ljubljana

- BCF/TESSILE
- Polimerizzazione
- Filatura BCF/tessile
- Torcitura
- Termofissaggio

Senozece

- TESSILE
- Orditura

Store

- BCF
- Torcitura
- Termofissaggio



CROAZIA

Oroslavje

- TESSILE
- Interlacciatura
- Spiralatura
- Torcitura
- Testurizzazione



TAILANDIA

Rayong - Bangkok

- BCF
- Interlacciatura
- Torcitura
- Logistica

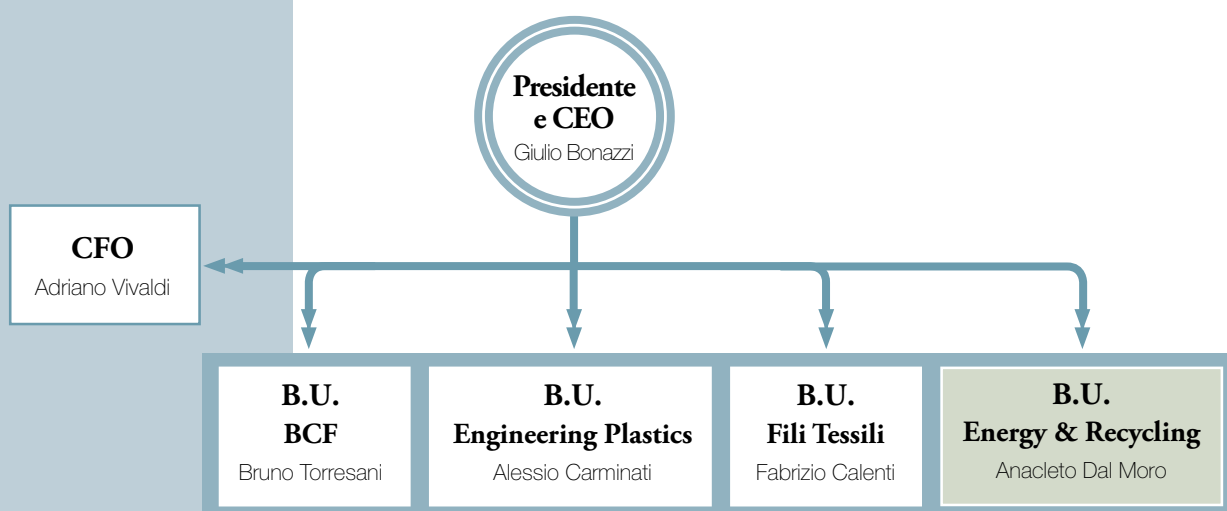
BCF | filli sintetici per pavimentazione tessile
EP | engineering plastics
TESSILE | filli sintetici per abbigliamento



Sede Uffici Aquafil, Arco.

Nel corso del 2008 l'assetto organizzativo si è modificato per l'inserimento della quarta Business Unit Energy & Recycling, che coadiuva le altre tre di prodotto, sui temi dell'energia, del riciclo e della cultura della Sostenibilità.

Nonostante la crescita internazionale e la diversificazione produttiva, il Gruppo ha mantenuto una struttura organizzativa molto snella, integrata e sinergica al servizio delle tre Business Unit con le quali presidiamo le aree di mercato in cui operiamo. I servizi tecnologici, amministrativi e la gestione del personale sono centralizzati nella sede di Arco (TN).



La Governance

Due organi distinti e la più efficace integrazione di competenze.

Il sistema di governance del Gruppo è assicurato da due organi principali: il Consiglio di Amministrazione della capogruppo Aquafil Spa e il Comitato Esecutivo di Direzione.

Il Consiglio di Amministrazione ha un ruolo guida all'interno del sistema di Corporate Governance del Gruppo Aquafil. In particolare definisce per le società del Gruppo le strategie di sviluppo, le linee di indirizzo, il piano degli investimenti e ne valuta i risultati. Il Comitato Esecutivo di Direzione ha invece il ruolo di supporto al Consiglio di Amministrazione per l'esecuzione operativa delle scelte strategiche. In particolare ad esso sono affidate le azioni e gli interventi in materia industriale, logistica e commerciale. Periodicamente il comitato verifica l'andamento generale del Gruppo, gli avanzamenti dei progetti e le politiche legate alla sicurezza del lavoro.



Comitato Esecutivo di Direzione Gruppo Aquafil.

In considerazione del nuovo assetto organizzativo e delle nuove priorità strategiche, il Comitato Esecutivo di Direzione si è ampliato con l'ingresso del dott. Anacleto Dal Moro.

L'attuale composizione:

Giulio Bonazzi
Presidente e CEO

Bruno Torresani
Responsabile B.U. BCF

Fabrizio Calenti
Responsabile B.U. Tessile

Alessio Carminati
Responsabile B.U. Engineering

Anacleto Dal Moro
Responsabile B.U. Energy & Recycling

Adriano Vivaldi
CFO

Edi Kraus
General Manager Julon

Franco Rossi
General Manager Aquafil U.S.A.



Franco Rossi, General Manager Aquafil U.S.A.



Interazione a tutto tondo

Un legame forte e costruttivo, sostenuto da una comune visione per il futuro.

Clienti.

La convinzione che i Clienti siano il fulcro intorno al quale definire le nostre strategie di sviluppo ci guida costantemente. Siamo pertanto sempre pronti a dialogare, cogliere ed elaborare gli stimoli che provengono da tutti i nostri Clienti. Con loro condividiamo obiettivi e sviluppi per la ricerca di un'innovazione continua dei prodotti e delle applicazioni, sviluppando spesso rapporti di vera e propria partnership. Da queste collaborazioni sono nate anche le idee e le soluzioni di prodotto e servizio che aggiungono valore al nostro impegno verso lo sviluppo sostenibile.

Fornitori.

La Politica del Gruppo identifica i Fornitori come partner importanti per il successo e verso un approccio sostenibile al business. Una grande occasione per lo sviluppo del dialogo reciproco è stata colta con l'applicazione della normativa REACH, a cura dell'Environmental Team.

Il rapporto creatosi va ben oltre quanto richiesto dal REACH, dando contemporaneamente l'opportunità di migliorare lo scambio informativo sui materiali forniti e sul loro utilizzo e creando nuove possibilità di business, in particolare con quei fornitori che condividono i principi di sostenibilità enunciati.

Dipendenti.

I Collaboratori rappresentano per Aquafil un patrimonio di competenze e valori assolutamente necessari per lo sviluppo aziendale.

Le iniziative a loro dedicate sono molte e riguardano: la tutela della salute e della sicurezza sul luogo di lavoro, l'assistenza sanitaria attraverso convenzioni speciali, l'integrazione degli strumenti previdenziali, il percorso di studio e di formazione per i figli, l'accesso ad attività ricreative e sportive.

Comunità locali.

Da sempre Aquafil ha creato stretti legami con le Comunità locali dove sono dislocati i propri siti produttivi, sia partecipando attivamente alla vita sociale sostenendo attività culturali e associazioni di volontariato, sia instaurando rapporti molto stretti con Università e Istituti di formazione. Aquafil si impegna quindi nel processo di condivisione dei propri obiettivi e strategie di sviluppo con le Istituzioni e le Pubbliche Amministrazioni. Ci facciamo promotori e spesso accogliamo progetti di Ricerca & Sviluppo che vedono lavorare a stretto contatto il nostro personale con ricercatori di Istituti universitari sia italiani che esteri.

Le attività del Gruppo

Il nostro primo mercato per volumi è quello della pavimentazione tessile: innovare partendo “dal livello del suolo” è una sfida che continua ad entusiasmarci.



1



2



3



4

I fili sintetici per pavimentazione tessile (BCF).

Il core business dell'azienda si identifica con la produzione di filo di poliammide 6 per la pavimentazione tessile, che trova largo impiego nei settori contract (alberghi, uffici, luoghi pubblici), residenziale, automotive e arredamento. La dedizione costante al Cliente, la differenziazione degli articoli, la qualità dei nostri prodotti e la continua innovazione ci hanno permesso di diventare leader in Europa per la produzione di fili sintetici BCF ad alta tecnologia.

Il costante e progressivo impegno ci ha consentito di sviluppare prodotti con forti componenti “ecologiche” come l'Econyl 70 e l'Econyl Next, due articoli la cui base è il contenuto derivato da riciclo post industrial per il primo e riciclo post consumer per il secondo.

1. ALTO CHROMA

Settore di applicazione
Contract solution dyed

2. ALTO

Settore di applicazione
Contract raw white

3. AQUALON

Settore di applicazione
Residenziale - Automotive

4. ECONYL70 / ECONYL NEXT

Settore di applicazione
Contract



Aquafil Reclaiming Program.

L'impegno di Aquafil è fortemente concentrato nella creazione di un “legame a doppio filo” con i Clienti nel ciclo produttivo del tappeto, in prospettiva di un approccio globale alla sostenibilità basato sul criterio del riciclo totale dei prodotti e dei materiali.

Secondo questo principio, abbiamo creato un processo interamente dedicato al recupero dei cascami post industriali di poliammide 6 dai nostri Clienti utilizzatori di filo BCF. L'impatto di questa iniziativa è tanto più apprezzabile se si considera che la riduzione di emissioni di CO₂ legata al risparmio di energia per ogni tonnellata di filo prodotto ricorrendo a materie prime riciclate, è pari a 2 tonnellate. Ciò equivale alla eliminazione delle emissioni di un'auto che percorre circa 15.000 km all'anno.





Le **attività** del Gruppo

Un know-how vincente nello sviluppo di prodotti di avanguardia.

Nel 2008 il Gruppo ha profuso un notevole impegno nell'applicazione dei principi di sostenibilità, adottati sia nello sviluppo di nuovi prodotti che nelle attività di co-marketing con i Clienti. In quest'ottica si sono anche avviati significativi investimenti in impianti specializzati per incrementare la capacità del Gruppo di ricorrere in misura sempre maggiore a materie prime provenienti da processi di riciclo.

Gli Engineering Plastics.

Gli Engineering Plastics sono composti tecnici basati su polimeri di poliammide, settore in cui vantiamo una tecnologia d'avanguardia, sviluppata attraverso la sinergia con i processi di filatura BCF e tessile. Il core business è guidato dalla continua ricerca e sviluppo sulle formulazioni di prodotti per applicazioni specifiche in diversi settori industriali.

Oggi nella nostra gamma di produzione un ruolo importante è coperto dalla famiglia dei prodotti Econyl, ottenuti da riciclo del materiale di scarto della lavorazione dei fili, processo in cui il nostro know-how ci consente un ritorno alla materia base di prima qualità.

1. AQUAMID

Cavatappi realizzato con prodotto Aquamid

2. ECONYL

Nylon 6/6.6
Post Industrial
Post Consumer

3. AQUAREL

Masterbatch



2



1



3

AQUAMID
ECONYL
Aquarel
HIGH PERFORMANCE MASTERBATCH

Le attività del Gruppo

La tecnologia più sofisticata incontra lo stile più raffinato per vestire il consumatore più esigente.



I filati sintetici per abbigliamento.

Essere il Partner preferito delle aziende d'eccellenza del sistema moda: questa è la missione di Aquafil nel settore dei filati per abbigliamento. E' proprio sul rapporto privilegiato con queste Aziende eccellenti che hanno saputo rispondere alle evoluzioni del mercato con gli investimenti, il genio, il talento e l'innovazione, che Aquafil ha costruito la propria strategia ed il proprio successo.

E' un confronto quotidiano, dove anche per l'articolo più semplice e maturo della nostra gamma prodotti, la qualità ed il servizio richiesti non permettono mai alcuna distrazione.

E' però una sfida che solo pochissimi hanno saputo accettare, ed il cui esito ha completamente ridisegnato i rapporti di forza e la capacità di creare valore esistenti fino a pochi anni fa.

1. DRYARN

*Intimo tecnico e seamless
Swimwear e Maglieria Esterna*

2. BORGOLON MICROLON

Calzetteria Uomo/Donna

3. ULTRALON

Sportswear



Per poter meglio supportare i propri Clienti, Aquafil ha deciso nel 2008 di effettuare un investimento importante in Slovenia, costruendo una nuova filatura nel sito di Ljubljana. Il livello di automazione dell'impianto garantisce e tutela l'elevata qualità delle produzioni richieste sempre più sofisticate e specialistiche. Ha inoltre permesso di adottare una nuova tipologia di imballo che consentirà di riciclare oltre l'80% dei materiali impiegati (pari a più di 3.000 ton/anno) e, grazie ad un design che ottimizza le potenzialità di carico, anche di ridurre di oltre il 20% il numero dei camion utilizzati per le spedizioni.

THE FEEL GOOD MICROFIBRE
Dryarn
BY AQUAFIL

Borgolon
BY AQUAFIL

Microlon
BY AQUAFIL

ultralon

La Business Unit Energy & Recycling

Questa Business Unit è stata costituita per valorizzare le competenze che il Gruppo ha acquisito, nel corso degli anni di attività industriale, nel campo del risparmio energetico, dell'utilizzo di fonti rinnovabili e del riciclo delle materie prime.

La sua attività è duplice: da un lato fornisce supporto e servizi alle altre Business Unit sui temi di propria competenza, dall'altro sviluppa progetti e realizza impianti per la produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili.

È responsabile della fattibilità di prodotti che utilizzano materie prime da riciclo e si occupa della gestione delle quote di CO₂ relative alla normativa sull'Emission Trading e della raccolta ed elaborazione di tutti gli elementi necessari per la produzione e la gestione del Bilancio Ambientale Consolidato di Gruppo. L'elaborazione del Report annuale e la gestione dei rapporti con organismi nazionali ed internazionali, sono attività che contribuiscono alla diffusione della cultura della Sostenibilità nel Gruppo.

La Missione

Energy

Promuovere l'utilizzo di energia a basso impatto ambientale e da fonti rinnovabili.

Recycling

Promuovere l'utilizzo di materie prime da riciclo.

Sustainability

Stimolare la cultura della sostenibilità all'interno del Gruppo Aquafil e nei suoi rapporti con gli Stakeholder.



Energia dalle fonti rinnovabili.

Gli investimenti e i progetti

Obiettivi importanti e traguardi raggiunti.

1 Attraverso la società controllata Aquafil Solaris, la Business Unit ha già avviato la costruzione di due impianti fotovoltaici da 1 Mw ciascuno. Gli impianti situati in provincia di Brindisi sono in fase di realizzazione ed entreranno in esercizio nella seconda metà del 2009.

AQUAFIL 
S o l a r i s

2 La controllata Aquafil Power ha avviato l'iter autorizzativo per realizzare, in provincia di Trento, due impianti da 3 Mw ciascuno per la produzione di Energia Idroelettrica.

AQUAFIL 
P O W E R

3 Econyl è un progetto di ricerca della Business Unit Energy & Recycling che ha per obiettivo lo sviluppo di una famiglia di prodotti a crescente contenuto di materiali riciclati.

AQUAFIL 
E C O N Y L



Ridurre il nostro impatto ambientale

Econyl 70: la pietra miliare nel cammino virtuoso di Aquafil verso la sostenibilità.

Recupero - Riciclo - Riutilizzo

Econyl 70 è il primo prodotto realizzato con il 70% di materia proveniente da scarti post-industriali e il 30% di polimero vergine. Offre grandi possibilità per una importante creatività nel design del tappeto e della colorazione.

E' disponibile in una gamma sempre più allargata, **fino a 28 colori** solution dyed, varia e bilanciata, che include sfumature naturali e colori intensi.

Inoltre è disponibile in tutte le varianti cromatiche tipiche dello Space Dying.

Aquafil si sta impegnando nel ridurre il proprio impatto ambientale attraverso:

- ▶ la riduzione dell'utilizzo delle risorse naturali
- ▶ la riduzione dell'esigenza di aree e spazi da dedicare alle discariche
- ▶ la riduzione del 50% delle emissioni di CO₂ per unità di prodotto



Closing the Loop.



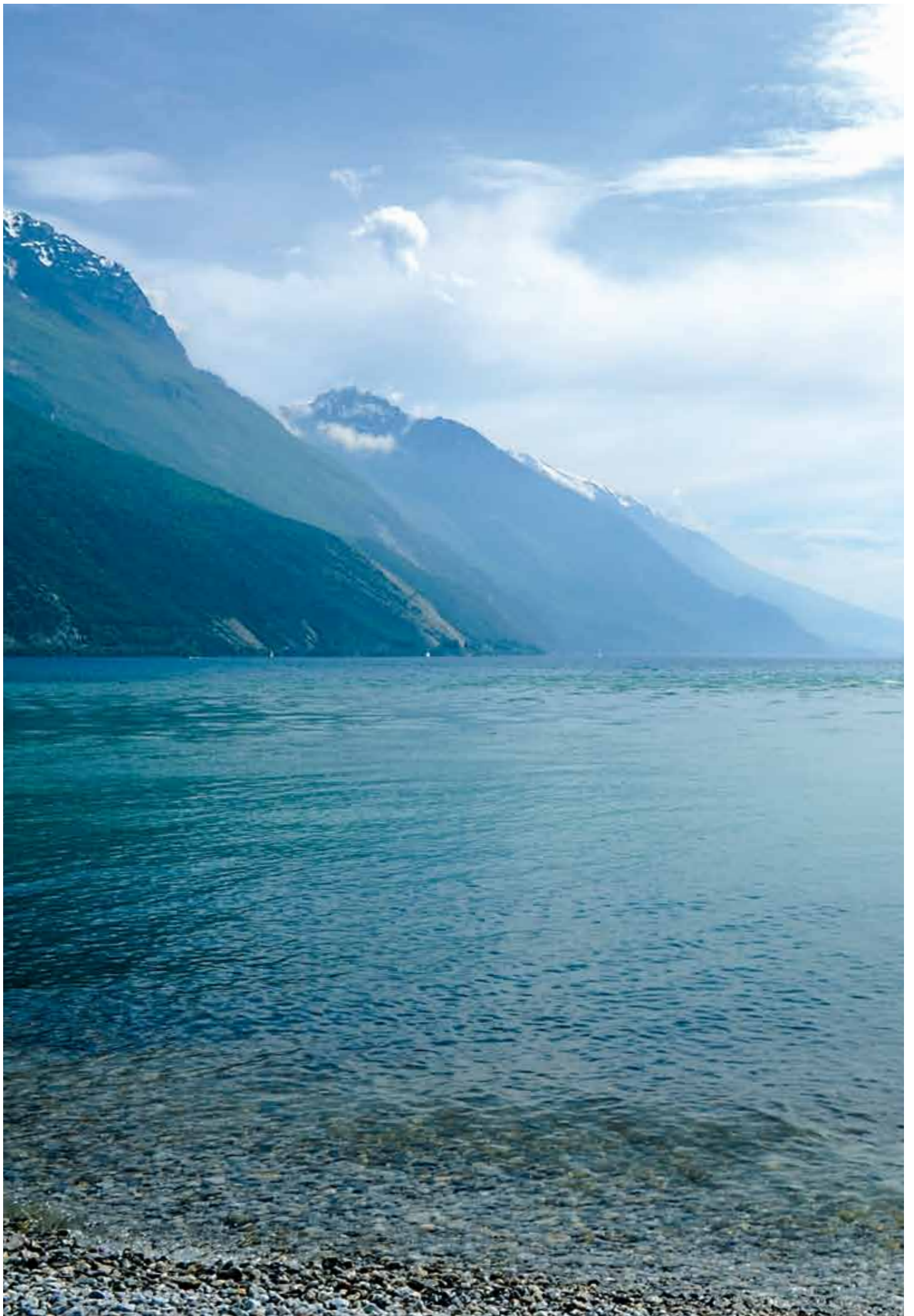
Un anno

Risultati, azioni e **progetti**

Tenere il passo quando l'economia rallenta.

In questa sezione vengono descritti i risultati conseguiti e gli interventi che li hanno resi possibili. Sono inoltre riportati i progetti per i prossimi due anni tenendo conto degli obiettivi che ci siamo prefissati. Risultati, azioni e progetti sono inquadrati sotto i profili economico, ambientale e sociale.



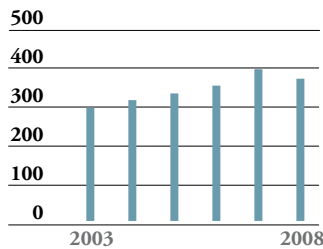




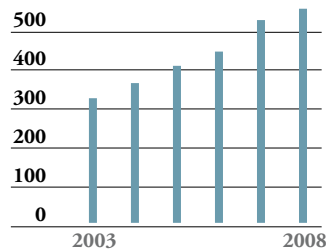
L'andamento **economico**

Una politica di investimenti importanti, per aumentare la produttività nel segno di un continuo processo di innovazione.

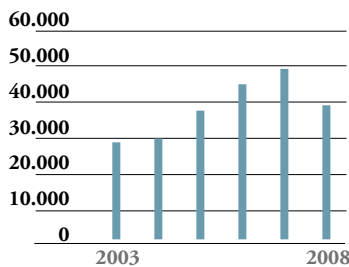
Mio € **Fatturato**



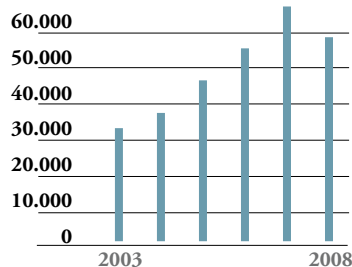
Mio \$ **Fatturato**



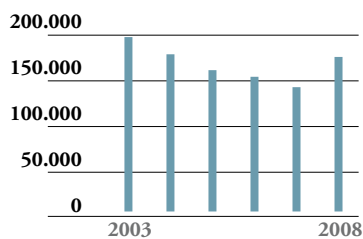
Mio € **Ebitda**



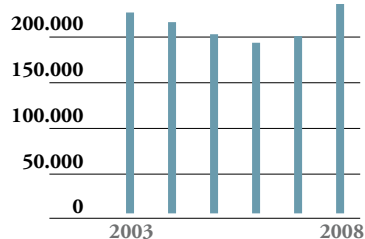
Mio \$ **Ebitda**



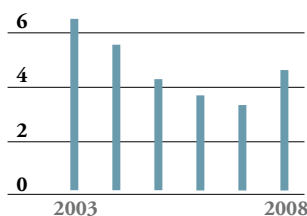
Mio € **Pos. Fin. Netta**



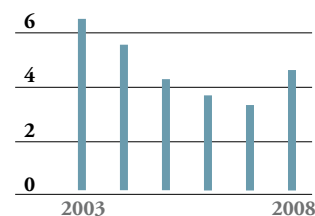
Mio \$ **Pos. Fin. Netta**



Mio € **Pfn / Ebitda**



Mio \$ **Pfn / Ebitda**

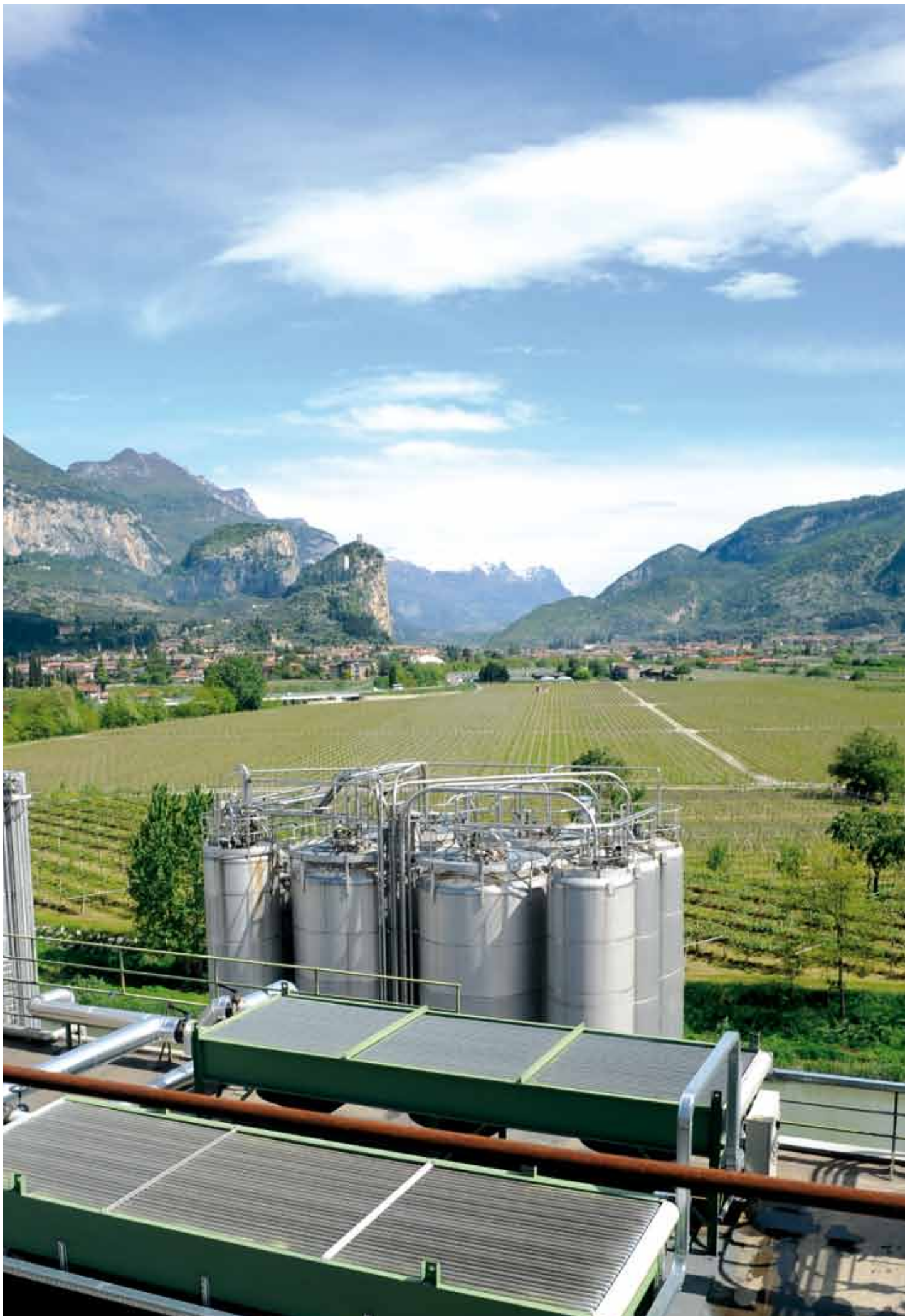


Un anno particolare per tutti.

Il 2008 ha certamente rappresentato per l'economia globale un anno senza precedenti, che ha visto in pochi mesi il passaggio dalla fase di crescita in atto da anni, a quella attuale di recessione. Per quasi nove mesi abbiamo assistito a continui rialzi dei prezzi delle materie prime e del costo dell'energia, che hanno interessato la gran parte del mondo produttivo.

Negli ultimi mesi dell'anno il trend si è rovesciato, riportandoci alle condizioni di costo dell'anno precedente, ma con un rallentamento della domanda di tutti i settori economici.

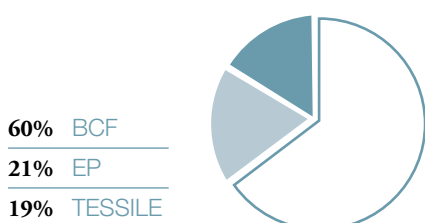
Conversione € / \$
ai cambi medi annuali



L'andamento **economico**

Pianificare gli investimenti, guardando oltre.

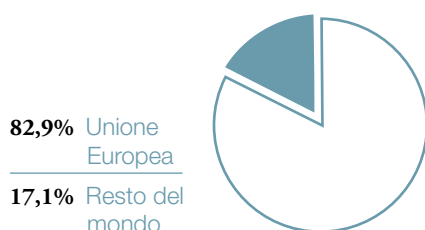
Fatturato 2008 per BUSINESS UNIT



Fatturato 2008 Italia ed Estero



Fatturato 2008 UE e resto del mondo



La risposta del Gruppo.

La redditività del Gruppo ha evidentemente risentito in parte di questi incrementi dei costi di produzione, sui quali le azioni intraprese già dal mese di dicembre hanno dato segnali di recupero. Il fatturato consolidato riflette questa situazione in maniera minore, mostrando una modesta riduzione rispetto al 2007, con andamenti soddisfacenti e simili per tutte e tre le Business Unit di prodotto. L'indebitamento netto evidenzia l'attività straordinaria di investimento realizzata dal Gruppo per ampliare la capacità produttiva e per il miglioramento tecnologico degli impianti. Tutto ciò per il rafforzamento della quota di mercato dei propri business, tramite l'introduzione di nuovi prodotti sempre più sofisticati, che proprio in questa fase di crisi possono costituire il fattore distintivo di supporto alla crescita.

Nonostante le difficoltà esterne, il Gruppo ha proseguito nella sua politica di investimento in capacità produttiva ad alto livello tecnologico, in modo da poter soddisfare le esigenze dei segmenti di mercato più sofisticati e di mantenere la leadership sul mercato europeo. L'impegno finanziario, principalmente sostenuto nel 2008, darà i suoi frutti a partire dal 2009. Le soluzioni adottate, che conferiscono agli impianti caratteristiche di flessibilità e di efficienza in ogni regime di produzione, sono tali da garantire eccellenti livelli di redditività e consentono di affrontare con maggiore tranquillità le prevedibili oscillazioni della domanda dei prossimi anni.

Foto a sinistra: stabilimento Aquafil di Arco (Trento).



Politica **Sicurezza e Ambiente** Sistema di Gestione Ambientale Aquafile S.p.A. 2005

La certificazione ISO 14001-2004 e le autorizzazioni ambientali.

In termini di persone e volumi di vendita gli stabilimenti del Gruppo Aquafile certificati ISO 14001, rappresentano circa il 60% del Gruppo:

- ▶ Aquafile S.p.A. (sito di Arco), anno 2002, ente certificatore DNV.
- ▶ Julon d.d poi associata ad Aquaset Store ha ottenuto la certificazione ISO 14001 fin dal 1998.
- ▶ Julon nell'ottobre 2008 ha ottenuto l'AIA ai sensi della IPPC.

I tre Sistemi di Gestione Ambientale sono sottoposti a verifiche periodiche (*audit*) da parte degli enti di certificazione.

Aquafile S.p.A. e Aquaspace S.p.A. hanno ottenuto l'Autorizzazione Integrata Ambientale rispettivamente in data 2 settembre 2005 e 24 ottobre 2007.

Gli obiettivi primari che ci poniamo sono: il continuo miglioramento della sicurezza, dell'ambiente di lavoro e della salvaguardia dell'ambiente naturale.

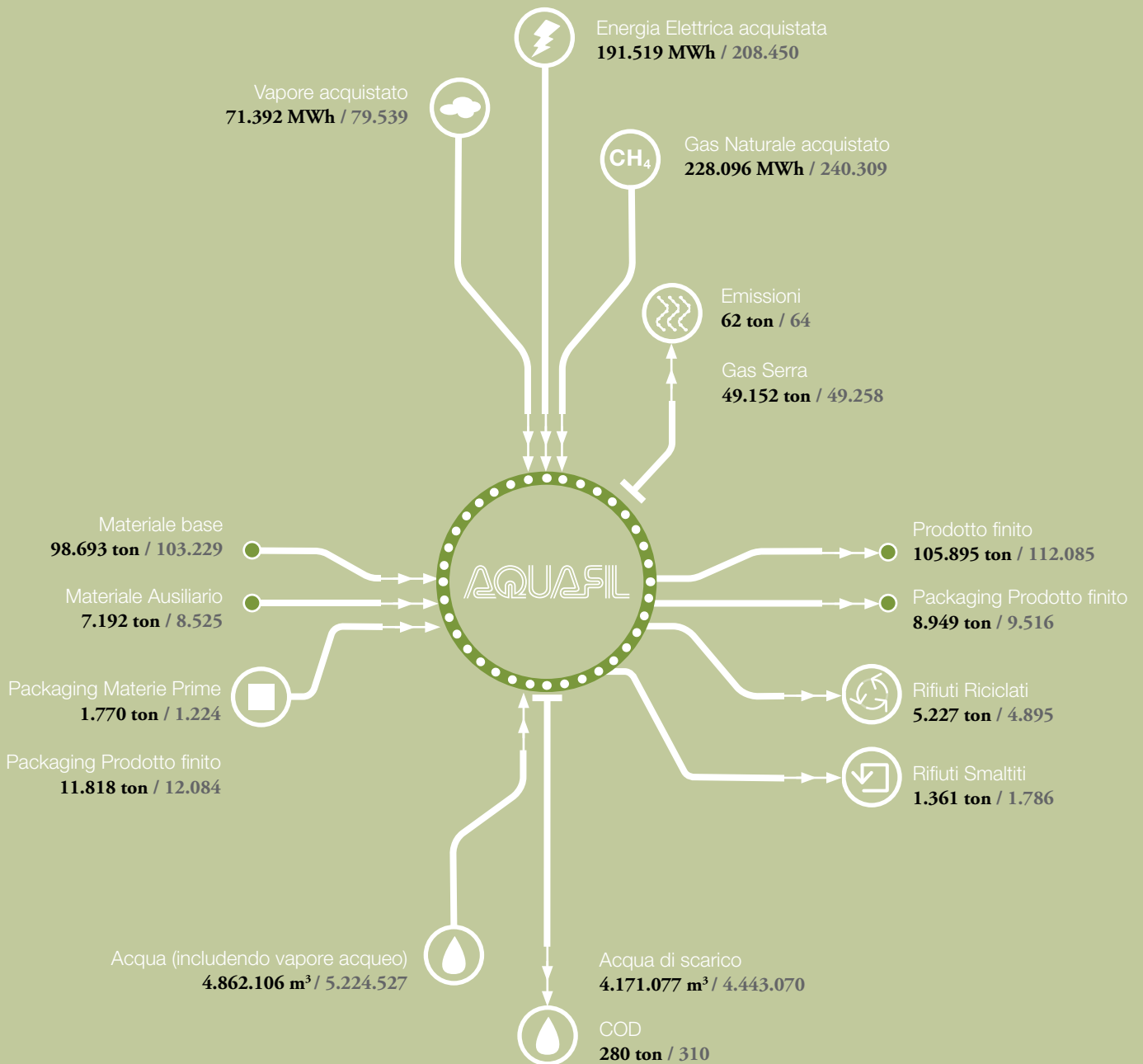
Nella convinzione che il miglioramento dell'ambiente di lavoro e la riduzione dei rischi di incidenti siano un dovere sociale del quale l'Azienda deve farsi carico e che l'ambiente naturale sia un bene comune e prezioso per tutti, Aquafile S.p.A. si impegna di conseguenza a:

- ▶ **rispettare** la legislazione vigente in materia di sicurezza e ambiente;
- ▶ **realizzare e mantenere** efficiente un sistema organizzato di Gestione della Sicurezza e dell'Ambiente tale da permettere un controllo costante delle attività svolte e minimizzare le probabilità e le conseguenze di incidenti di qualsiasi tipo;
- ▶ **ridurre** gli impatti delle proprie attività, dei processi e dei prodotti al fine di assicurare la protezione dell'ambiente, prevenire ogni forma di inquinamento ed ottimizzare l'utilizzo delle risorse naturali.

Per poter realizzare questa politica, Aquafile S.p.A. si impegna a:

- ▶ **pianificare** gli obiettivi per migliorare la sicurezza del lavoro e ridurre l'impatto ambientale delle proprie attività, processi e prodotti;
- ▶ **valutare** preventivamente quelli che possono essere gli impatti sulla sicurezza, l'ambiente di lavoro e l'ambiente esterno di nuovi processi e prodotti fino dalla fase del loro sviluppo;
- ▶ **migliorare** la gestione delle risorse naturali e dell'energia;
- ▶ **verificare** in modo sistematico e documentato l'efficienza dei propri Sistemi di Gestione della Sicurezza e di Gestione Ambientale;
- ▶ **diffondere** all'interno dello stabilimento sia la cultura della sicurezza che quella ambientale promuovendo le opportune azioni di formazione e comunicando gli obiettivi di miglioramento di volta in volta stabiliti a tutto il personale in modo da coinvolgerlo completamente nelle attività di miglioramento e nella soluzione di specifici problemi;
- ▶ **far osservare** anche ai dipendenti delle aziende esterne che lavorano nello stabilimento le procedure e le vigenti norme e prassi di sicurezza del lavoro e protezione dell'ambiente.

Bilancio ambientale **consolidato** 2008 vs 2007





La foce del fiume Sarca.

I risultati in sintesi

Anche quest'anno pubblichiamo il Bilancio Ambientale Consolidato comprendente tutti i siti produttivi del Gruppo (11). Il sistema di rilevazione e di reporting attivo consente infatti ad ogni sito di effettuare una valutazione del proprio impatto ambientale e di monitorare con continuità l'andamento dei principali flussi. La tabella di sintesi con tutti gli indicatori di performance fornisce poi il consolidamento a livello di Gruppo ed un raffronto con le best practice in termini assoluti e normalizzati.

E' inoltre possibile un confronto con i dati dell'anno precedente ed un'analisi dell'efficacia delle azioni intraprese e degli effetti delle variazioni di assetto produttivo. Nel raffronto con i valori normalizzati dell'anno scorso tutti gli indicatori di performance presentano un andamento positivo, in alcuni casi anche in misura superiore alle attese, nonostante fenomeni esterni non prevedibili. In considerazione dell'andamento del mercato, per quel che riguarda il 2008, si riportano anche i valori relativi al 1° semestre.

BILANCIO AMBIENTALE CONSOLIDATO Confronto 2008 - 2007

		Valori normalizzati per ton prodotto finito				
		UdM	2007	1° sem 08	2008	% 08 / 07
In ↑	Materiale base	ton / ton	0,921	0,917	0,932	101%
	Materiale ausiliario	ton / ton	0,076	0,081	0,068	89%
	Energia elettrica acquistata	kwh / ton	1.860	1,632	1.809	97%
	Vapore acquistato	kwh / ton	709,6	598,7	674,2	95%
	Gas Naturale acquistato	kwh / ton	2.144	2.014	2.154	100%
	Acqua inclusa condensa da vapore acquistato	m ³ / ton	46,61	42,89	45,91	98%
	Packaging materie prime	ton / ton	0,011	0,016	0,017	155%
	Packaging prodotto finito	ton / ton	0,110	0,100	0,110	100%
Prodotto finito		1 ton	2007	1° sem 08	2008	% 08 / 07
Out ↓	Packaging prodotto finito	ton / ton	0,085	0,081	0,085	100%
	Rifiuti riciclati	kg / ton	47,1	40,1	53,7	114%
	Rifiuti smaltiti	kg / ton	12,5	7,9	8,6	69%
	Emissioni	gr / ton	574,0	555,7	581,3	101%
	Gas Serra	ton / ton	439,5	420,6	426,4	97%
	COD	kg / ton	2,8	2,2	2,6	94%
	Acqua di scarico	m ³ / ton	39,5	36,9	39,4	99%

Gli investimenti in sintesi

Ripartizione **investimenti** per la tutela dell'ambiente.



48%	Energia	4%	Altri
34%	Sicurezza	3%	Emissioni
8%	Rifiuti	3%	Acqua

I valori degli indicatori dimostrano la validità delle azioni intraprese, la cui efficacia permane anche a fronte di un secondo semestre che ha risentito del rallentamento dell'economia mondiale. Tutti i 18 progetti sui quali l'Azienda si era impegnata nel rapporto di sostenibilità 2007 sono stati avviati. Nel corso dell'anno ne sono stati identificati ed attivati altri 3 non previsti. L'investimento complessivo è stato di 3,2 Mio di Euro (3,6 Mio di Dollari).

13 interventi articolati in 18 azioni sono stati portati a termine entro l'anno e hanno già dato benefici visibili nel bilancio ambientale 2008.

Nelle pagine seguenti si riportano per ciascuna area tematica i principali interventi, lo stato di avanzamento dei progetti, i risultati ottenuti e le nuove iniziative inserite per il biennio 2009-2010.

Stato di avanzamento dei 18 progetti previsti dal piano **2008-2010** dichiarato nel rapporto 2007

AREA TEMATICA	nr. Progetti	nr. Azioni	Azioni ultimate	Benefici	
				Valori	%
Miglioramento efficienza energetica	7	12	9	8.144 MWh	-1,6%
Riduzione rifiuti indifferenziati	2	4	3	452 ton	-41%
Riduzione emissioni in aria	4	6	2	Controllo processo	100%
Riduzione consumi acqua	2	3	2	315.000 m ³	-6%
Sicurezza sul lavoro	3	3	2	Riduzione infortuni	-30%
TOTALE	18	28	18		

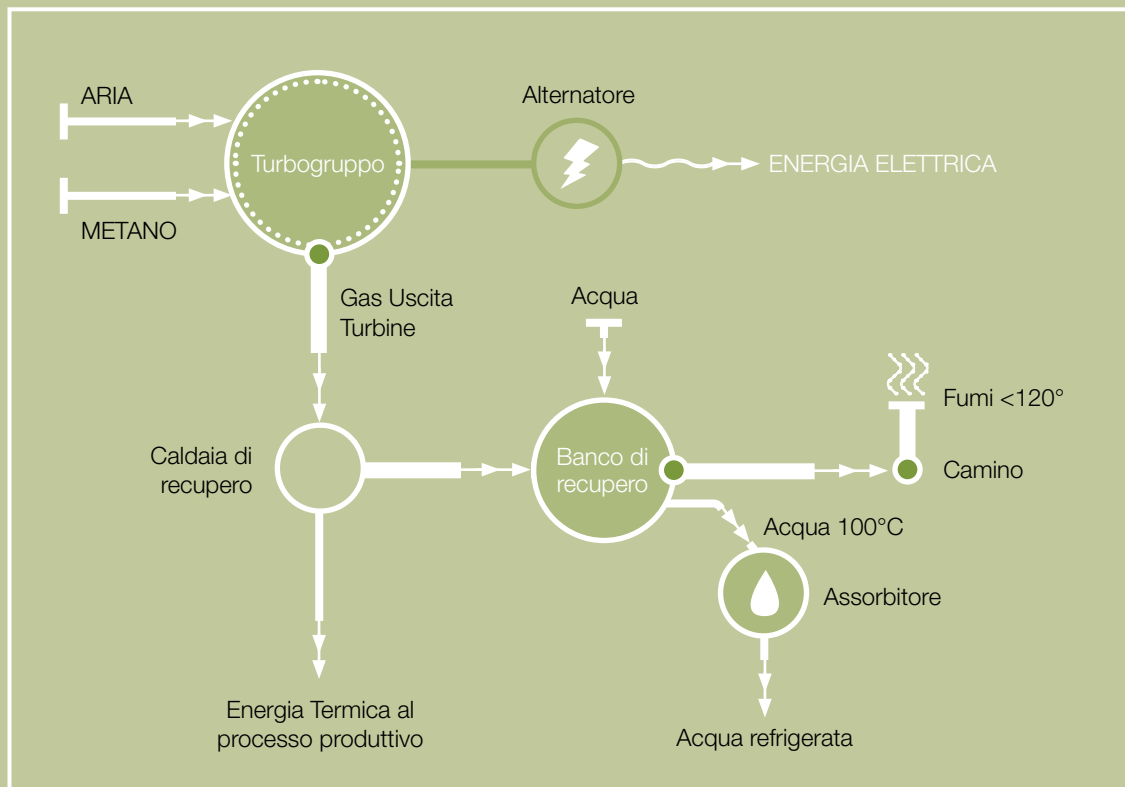
Nota: lo stesso progetto di miglioramento può essere articolato in più siti e/o in più azioni.



Dalla Cogenerazione alla **Trigenerazione**

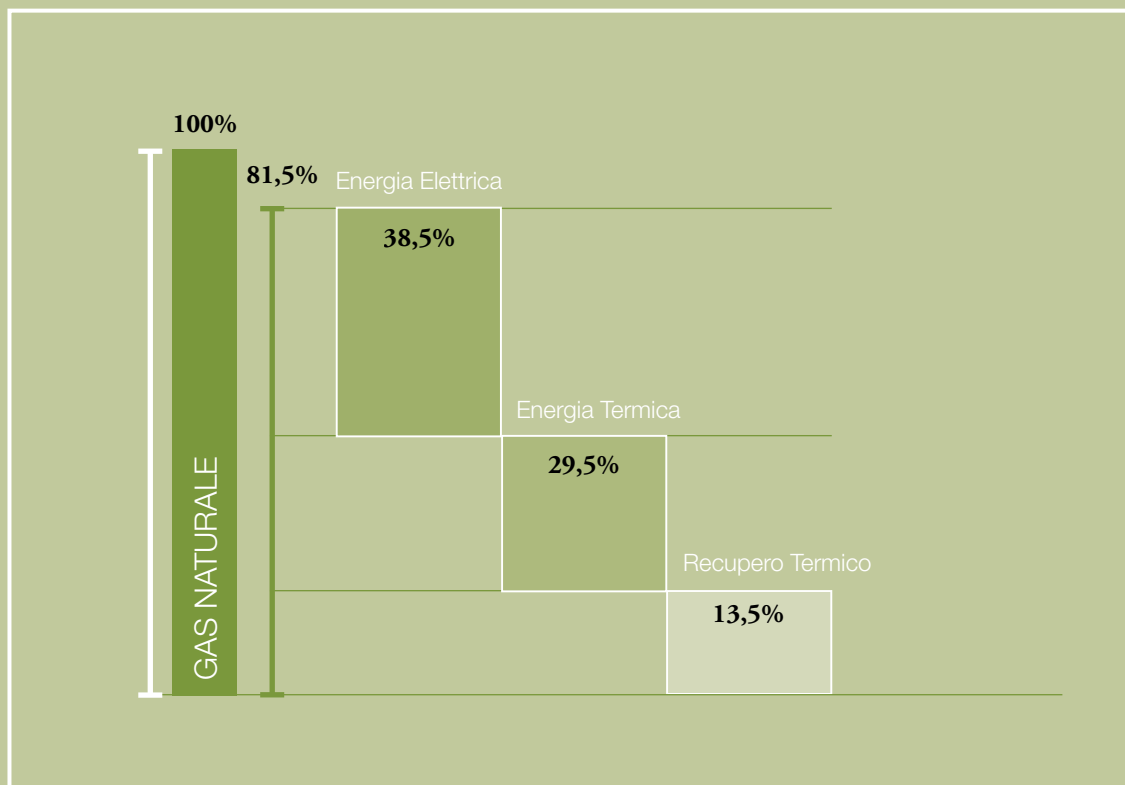
Trigenerazione: i flussi

2008



Trigenerazione: i rendimenti

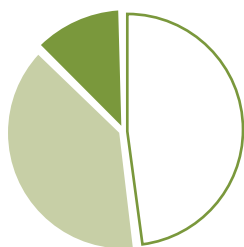
2008





Energia: i risultati

Fonti energetiche



46% Metano

39% Energia Elettrica

15% Energia Termica

GRUPPO AQUAFIL Acquisto di Energia 2008 - 2007

MWh	2007	2008
Metano	240.309	228.096
Energia Elettrica	208.453	191.519
Energia Termica	79.539	71.392
TOTALE	528.301	491.006

Gli impieghi di energia del 2008 sono stati di complessivi 491.000 MWh, di cui il 46% sotto forma di metano, il 39% di energia elettrica e il 15% di vapore.

Nel corso dell'anno, l'acquisizione della Borgolon e gli investimenti effettuati nella Business Unit Tessile, hanno spostato il mix produttivo del Gruppo verso lavorazioni più complesse e a maggior contenuto energetico. Considerando quanto sopra, abbiamo comunque avuto una riduzione dei consumi energetici del 7,1% rispetto al 2007, nella fattispecie: l'1,6% per recuperi di efficienza e il 5,5% per la minor produzione.

Come riportato nello schema della pagina precedente l'impianto di "trigenerazione" è andato a pieno regime facendo registrare un rendimento complessivo dell'81,5%, migliorando l'80,7% di progetto e stabilizzando l'incremento del 13,5% rispetto al valore assicurato dalla sola cogenerazione.

Stabilimento Arco	Anno	Acquisto dalla rete esterna	Autoproduzione	TOTALE
Energia Elettrica	2007	14.180	68.159	82.339
	2008	10.520	62.048	72.568
Energia Termica	2007	-	91.783	91.783
	2008	-	101.651	101.651

Energia: i progetti

Oltre ai 7 progetti legati al tema dell'energia previsti dal piano (rif. Report 2007) sono stati avviati anche due progetti identificati nel corso dell'anno. Le azioni completate hanno già fornito benefici dichiarati e riscontrabili nel bilancio consolidato.

Progetti non inclusi nel piano

- ▶ Riduzione consumi aria compressa macchinari rilavorazione fili BCF (**100%**)**
Aquafil (USA)
- ▶ Riscaldamento palazzina uffici Aquafil Arco con calorie recuperate dai fumi della cogenerazione (**100%**)**

2008

Progetti inclusi nel piano

- ▶ Messa a regime degli impianti per la produzione e utilizzo dell'energia termica da gas metano (**85%**)**
- ▶ Sostituzione di gruppi frigo con macchine di nuova generazione a minor consumo energetico (**100%**)**
- ▶ Riorganizzazione della produzione e distribuzione del ciclo dell'acqua industriale di raffreddamento (**60%**)**
- ▶ Ottimizzazione della produzione dell'aria compressa attraverso la razionalizzazione del parco macchine e l'installazione di macchinari più efficienti (**100%**)**
- ▶ Identificazione delle modifiche tecnologiche e adeguamento degli impianti per la riduzione del consumo di aria compressa (**100%**)**
- ▶ Sostituzione completa dei sistemi di illuminazione con lampade a basso consumo in tutti reparti di ritorcitura e termofissaggio del filo BCF (**100%**)**
Aquafil (Slovenia)
- ▶ Installazione nuove linee produttive a miglior bilanciamento energetico (**20%**)**
Aquafil Engineering Plastics (Italia)



2009-10

Oltre al completamento delle azioni avviate nel 2008, sul tema dell'energia sono stati lanciati i seguenti progetti:

- ▶ **Realizzazione** piano di miglioramento efficienza energetica
come da studio del Cartersville Electric System in Aquafil (USA)
- ▶ **Sostituzione** neon con lampade a basso consumo (**-50%**)*
Tessilquattro (Italia)
- ▶ **Sostituzione** motori macchine rilavorazione fili tessili a minor consumo energetico (**-10%**)*
Bulgari d.o.o. (Croazia)
- ▶ **Installazione** interruttori spegnimento luci
Borgolon (Italia)
- ▶ **Aumento** temperatura di lavoro gruppi frigo
Borgolon (Italia)
- ▶ **Aumento** efficienza dell'impianto di autoproduzione di energia
Aquafil (Italia)

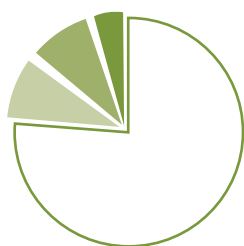
* Risultati attesi

** % di avanzamento



Rifiuti: i risultati

Produzione di rifiuti per tipologie



77% Differenziati

10% Indifferenziati

9% Pericolosi

4% Fanghi di trattamento acque

L'obiettivo che ci eravamo prefissati ad inizio anno, di ridurre del 25% i rifiuti che vengono inviati in discarica, cioè quelli generati dal packaging delle materie in ingresso, dalle attività di ufficio e dai servizi generali, è stato pienamente raggiunto. Siamo infatti passati dai 9,8 kg/ton del 2007 ai 6,1 kg/ton del 2008 e in termini assoluti da 1.095 ton del 2007 a 643 ton nel 2008. Di conseguenza oggi il 79% dei rifiuti complessivamente prodotti dal Gruppo viene riciclato.

Il totale dei rifiuti è anch'esso diminuito, nonostante l'anno sia stato caratterizzato da significativi interventi di manutenzione straordinaria. Il mix per tipologia non si è modificato, fatta salva la riduzione degli indifferenziati a favore dei differenziati.

TIPOLOGIE DI RIFIUTO	ton		Kg/ton prodotto		% RICICLO	
	2007	2008	2007	2008	2007	2008
Non pericolosi differenziati	4.779	5.065	42,6	47,6	100	100
Carta	3.164	2.636	28,3	24,9	100	100
Plastica e legno	1.615	2.429	14,4	22,9	100	100
Pericolosi differenziati	499	620	4,5	5,8	23	26
Residui organici equiparabili a combustibile	116	162	1	1,5	100	100
* Olii e batterie esauste	383	458	3,5	4,3	0	0
Non pericolosi indifferenziati	1.095	643	9,8	6,1	0	0
Fanghi trattamento acque	308	260	2,7	2,5	0	0
TOTALE	6.681	6.588	59,6	62,0	73	79

* Il riciclo di questa famiglia di rifiuti avviene a cura di consorzi obbligatori e non a cura dell'azienda. Quindi posto = a zero.

Rifiuti: i progetti

2008

Per la riduzione della quantità dei rifiuti indifferenziati prodotti sono stati avviati e portati a termine progetti specifici nei siti di Arco, Cares e Cartersville (USA). Tutti hanno dato esito positivo superiore alle attese e l'obiettivo di riduzione del 25% è stato ampiamente superato.

Progetti inclusi nel piano

- ▶ Riduzione del 25% della quantità dei rifiuti indifferenziati prodotti in particolare nei siti di Arco, Cares e Cartersville (**100%**)**
- ▶ Riduzione del 20% dei rifiuti differenziati generati dagli imballi dei fili tessili (**100%**)**

** % di avanzamento



2009-10

I progetti avviati per il biennio 2009-2010 sul tema della riduzione dei rifiuti sono:

- ▶ **Eliminazione** di oltre 50 ton/anno di rifiuti differenziati grazie all'utilizzo di tubetti in alluminio
Bulgari d.o.o. (Croazia)
- ▶ **Estensione** della riduzione rifiuti indifferenziati in tutti i siti (**-5%**)*
- ▶ **Riduzione** dei rifiuti differenziati mediante l'uso di separatori riciclabili per movimentazione intercompany di bobine nei siti italiani (**-15%**)*

* Risultati attesi



Emissioni in atmosfera: i risultati

Carbon footprint

EMISSIONI IN ARIA*	2007 ton	2008 ton
TOC (CPL + OIL + VOC)	32,8	33,4
NOX	19,7	17,2
CO	7,6	7,3
SO2 / SOX	0	0
Polveri	3,9	3,7
PM 10	0	0
TOTALE	64	62

* Per la valutazione delle emissioni si deve tener presente che nella maggior parte dei casi la precisione oscilla dal 5 al 10%.

Coefficienti di conversione:

1 kWh = 0,531 kg CO₂ eq
(Enel)

1 kWh = 0,430 kg CO₂ eq
(ELES e Ministero dell'Industria Sloveno - dipartimento Energia)

1 kWh = 0,726 kg CO₂ eq
(Website Southern Company - Georgia Power Company)

Le attività industriali del Gruppo non presentano criticità da un punto di vista delle emissioni in atmosfera, i cui valori sono ampiamente sotto i limiti.

Ciò nonostante si è avviato, su tutti i siti, un programma di rilevazione più rigoroso che ha consentito di monitorare meglio l'andamento dei fenomeni e di avviare un'ulteriore progressiva riduzione delle emissioni.

Per quanto riguarda il quantitativo di gas clima-alteranti prodotto dal Gruppo, abbiamo preso in considerazione:

- ▶ l'emissione diretta di gas serra, prodotta per l'87% nel sito di Arco dove è installato l'impianto di co-generazione
- ▶ l'impatto indiretto derivante dall'acquisto di energia elettrica e di vapore dalla rete esterna
- ▶ le emissioni generate dalla movimentazione interna al Gruppo delle merci e delle persone

Le azioni intraprese hanno portato tutte ad una riduzione del fabbisogno energetico e quindi ad una riduzione delle emissioni. Anche per quest'anno lo stabilimento di Arco presenta un risparmio (28%) sulle quote assegnate di CO₂. La potenziale riduzione di CO₂ a livello di Gruppo non corrisponde direttamente alla riduzione realizzata per i consumi energetici. Questo perché gli assetti produttivi hanno richiesto un maggior utilizzo degli impianti Italia e Usa dove l'equivalente CO₂ per MWh è più alto rispetto agli altri paesi dove operiamo. Si conferma però la bontà della scelta di investire in impianti di cogenerazione e di produzione energetica da fonti rinnovabili.

GRUPPO AQUAFIL Emissione di gas serra CO ₂ equivalente	2007 ton	2008 ton
Diretta	49.258	45.152
Indiretta	125.596	120.185
Movimentazione	2.433	2.650
TOTALE	177.287	167.987

Emission Trading per lo Stabilimento di Arco

	Quote assegnate	Quote consumate	Risparmio
2006	43.098	36.259	16%
2007	51.788	42.998	17%
2008	55.203	39.548	28%

Emissioni: i progetti

2008

Sono vari i fronti sui quali sono state avviate azioni di miglioramento in tema di emissioni.

Progetti inclusi nel piano

- ▶ Implementazione di un rigoroso sistema di monitoraggio delle emissioni con frequenza superiore a quanto richiesto dalle normative ed idoneo a individuare eventuali azioni di miglioramento (**100%**)**
- ▶ Riduzione del 15% di tonnellate di CO₂ equivalenti generate dalla movimentazione dei fili tessili (**50%**)**
- ▶ Implementazione del nuovo sistema di raccolta e filtrazione fumi sugli estrusori (**100%**)**
Aquafil Engineering Plastics (Italia)
- ▶ Studio di fattibilità per la produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili (**100%**)**

2009-10

I progetti avviati per il biennio 2009-2010 sul tema della riduzione delle emissioni sono:

- ▶ **Razionalizzazione e riduzione** dei punti di emissione
Aquaspace (Italia)
- ▶ **Miglioramento** efficienza dei filtri (**-10%**)*
Aquafil (Italia)
- ▶ **Realizzazione** impianti per la produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili (**-1.560 ton/anno** di CO₂)*
- ▶ **Misure** anemometriche e meteorologiche per centrale eolica
Tessilquattro (Italia)
- ▶ **Eliminazione** di uno dei due camini con riduzione delle emissioni totali in atmosfera
Borgolon (Italia)

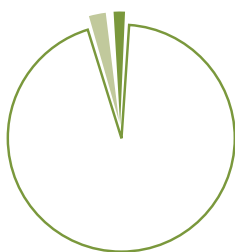
* Risultati attesi

** % di avanzamento



Acqua: i risultati

Fonti d'acqua



97% Pozzo

2% Acquedotto

1% Fiume

Le iniziative programmate per il 2008 sono state portate a termine e hanno dato i risultati attesi.

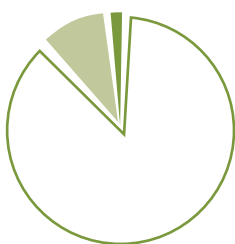
Nei nostri siti utilizziamo circa 4,8 Mio di m³ di acqua per il raffreddamento nelle apparecchiature di processo, per la produzione di vapore, per il lavaggio e la tintura di alcuni fili speciali, per il condizionamento e per la climatizzazione dell'aria.

Abbiamo ridotto i consumi del 6%, mentre il mix delle fonti di provenienza è rimasto costante: 97% da pozzo, 2% da acquedotto e 1% da fiume.

Scarichiamo circa 4,2 Mio di m³ d'acqua che per l'85% sono immessi in acque superficiali, e per il 15% sono inviati ai trattamenti civili consortili.

Lo scarico in acqua in termini di COD ha un'incidenza limitata (280 ton), nel rispetto dei limiti e comunque in diminuzione rispetto al 2007.

Tipologie di scarico



85% In acque superficiali

14% Scarico di origine industriale

1% Scarico di origine civile

DESTINAZIONE ACQUE REFLUE	Volume H ₂ O m ³		Quantità COD ton		Concentrazione media mg/litro	
	2007	2008	2007	2008	2007	2008
A trattamento	594.581	622.662	95	100	160	160
In acque superficiali	3.848.489	3.548.415	215	180	56	51
TOTALE	4.443.070	4.171.077	310	280	-	-

Acqua: i progetti

2008

I risultati ottenuti in termini di riduzione del consumo di acqua sono il frutto di progetti condotti presso gli impianti di Aquafil, Aquaspace e Julon nei siti di Arco e Ljubljana.

L'intervento sulle acque di raffreddamento iniziato ad Arco, sarà portato a termine nel 2009-2010.

Progetti inclusi nel piano

- ▶ Riduzione del consumo di acqua presso l'impianto di Aquaspace del 7,5% annuo (**100%**)**
- ▶ Riduzione del 20% annuo dei consumi di acqua di raffreddamento polimero utilizzata dalle autoclavi dello stabilimento di Arco (**50%**)**

Progetti non inclusi nel piano

- ▶ Riduzione dell'uso dell'acqua civile in Julon, controllando la rete ed eliminando le perdite (**100%**)**

** % di avanzamento



Veduta del Lago di Bohinj, Slovenia.

2009-10

I progetti pianificati per la riduzione dei consumi di acqua e degli scarichi sono i seguenti:

- ▶ **Completamento** del progetto di riduzione dei consumi di acqua di raffreddamento polimero autoclavi (**-20% annuo**)*

Aquafil (Italia)

- ▶ **Riduzione** COD totale in Ton/anno e/o Kg/ton (**-10%**)*

Aquafil (Italia)

- ▶ **Migliorie** impianto di condizionamento per azzerare le perdite di acqua da circuito

Borgolon (Italia)

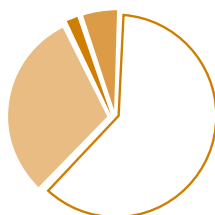
* Risultati attesi



L'impegno verso i **Collaboratori**

GRUPPO AQUAFIL	2007	2008
Uomini	1.201	1.170
Donne	568	648
TOTALE	1.769	1.818

Suddivisione personale per **B.U.**



62,6% **BCF**

31,7% **TESSILE**

5,6% **EP**

0,1% **E&R**

Al netto del turn over del Gruppo, nel 2008 i dipendenti Aquafil sono aumentati del 3% (49 persone in più), con un incremento significativo per il personale femminile (+ 14%) ed un decremento netto per quello maschile (-3%).

La ripartizione per Business Unit di impiego non si è modificata in modo significativo. Oltre il 49% dei dipendenti è impiegato nei siti italiani, circa il 42% in Slovenia e Croazia, mentre negli USA ne lavora circa l'11% e l'1% in Thailandia. Oltre alla naturale crescita registrata nel sito thailandese, costituito nel 2007,

gli eventi principali sono stati il trasferimento di alcune lavorazioni dai siti sloveni in Croazia, dove si è avuta la crescita maggiore (83 addetti) di cui la maggior parte (67) è costituita da personale femminile e l'acquisizione della Borgolon che ha portato ad un incremento netto del personale dipendente in Italia di 45 persone.

Le tabelle sottostanti forniscono un quadro di confronto complessivo 2007-2008 del personale dipendente, per paese, per livello di inquadramento e per sesso.

	UOMINI		DONNE		TOTALE		%	
	2007	2008	2007	2008	2007	2008	2007	2008
ITALIA	637	653	216	245	853	898	48,2%	49,4%
SLOVENIA	443	389	195	177	638	566	36,1%	31,1%
CROAZIA	15	31	94	161	109	192	6,2%	10,6%
USA	100	89	57	53	157	142	8,9%	7,8%
TAILANDIA	6	8	6	12	12	20	0,68%	1,1%
TOTALE	1.201	1.170	568	648	1.769	1.818		

	ITALIA				ESTERO				TOTALE	
	Uomini		Donne		Uomini		Donne		2007	2008
	2007	2008	2007	2008	2007	2008	2007	2008		
DIRIGENTI	18	21	1	2	4	6	0	0	23	29
QUADRI	35	32	5	5	54	46	17	15	111	98
IMPIEGATI	100	105	79	82	35	30	49	70	263	287
OPERAI	484	499	131	152	471	435	286	318	1.372	1.404



Corso di Formazione

| risultati

Formazione **Italia**

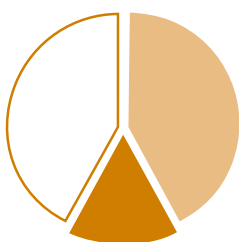


45% Formazione tecnica

45% Formazione sicurezza

10% Formazione lingue

Formazione **Slovenia-Croazia**



44% Formazione tecnica

43% Lingue straniere

13% Formazione sicurezza

Una turnazione più flessibile ed altre iniziative a beneficio del personale.

L'impegno verso i nostri dipendenti è attuato anche attraverso la ricerca della migliore organizzazione del lavoro, compatibile con le esigenze industriali, l'attenzione al loro percorso di crescita, il presidio della loro salute e sicurezza e l'interesse a favorire la loro vita sociale dentro e fuori l'azienda. Un esempio è fornito dall'articolata struttura di turnazione che ci ha permesso di rispondere alle esigenze dei nostri lavoratori, in particolare della manodopera femminile presente significativamente nello stabilimento della Bulgari d.o.o. in Croazia.

Sviluppo professionale.

L'offerta formativa del 2008 è stata notevolmente potenziata sui temi della Sicurezza e della Salute sul luogo di lavoro, che rappresenta circa il 45% del monte ore totale, alla pari della formazione tecnica che storicamente impegnava la parte preponderante del percorso formativo in Aquafil.

Ai momenti di formazione va aggiunta la continua attività di affiancamento svolta dai capi reparto negli impianti. Largo spazio è poi dato allo studio delle lingue straniere, a conferma della forte spinta verso l'internazionalizzazione che caratterizza il Gruppo.



Collaboratore nella sede di Arco (Trento).

Salute e sicurezza dei lavoratori.

Il valore degli indici relativi alla sicurezza (Indice di Frequenza, Gravità e Rischio relativi agli infortuni) per il 2008 evidenzia un progresso rispetto al 2007. In Aquafil per avviare un processo di miglioramento continuo a tutela della Salute e della Sicurezza sul luogo di lavoro ci siamo concentrati su quattro punti fondamentali:

- ▶ **Informare** le persone a tutti i livelli in modo sistematico.
- ▶ **Formare** le persone per farle operare nel modo corretto.
- ▶ **Coinvolgere** le persone in tutta la catena operativa.
- ▶ **Monitorare e controllare** con continuità lo svolgimento delle attività durante la loro esecuzione e misurare i risultati ottenuti.

Grande rilevanza è stata data alle attività di valutazione e minimizzazione dei rischi, per la quale si è proceduto ad una revisione "zero base" dei Documenti di Valutazione dei Rischi di tutti i siti del Gruppo, massimizzando la attiva partecipazione degli addetti alle singole lavorazioni.

Test importanti.

E' stata inoltre condotta una sperimentazione in ambito Engineering Plastics, di applicazione della tecnica FMEA nel reparto compound. Alla luce dei buoni risultati ottenuti si è deciso di ampliare ad altri reparti la sperimentazione. Ai fine della semplificazione e del miglioramento delle attività di monitoraggio e prevenzione, si sta valutando l'adozione di supporti informatici integrati al sistema ERP aziendale e diffusi a tutti i livelli della struttura operativa.

Anche negli USA, Paese in cui tradizionalmente la responsabilità sul tema è lasciata al singolo, è stato intensificato l'intervento di sensibilizzazione e addestramento sui temi della Salute e Sicurezza sia con interventi formativi sia con momenti di riflessione collettiva sull'importanza che il tema ha per i singoli e per l'azienda.

Ci aspettiamo che le iniziative intraprese agiscano sul livello di consapevolezza di tutti e l'andamento degli indici di prestazione verso il miglioramento progressivo diventi più marcato.

	anno	IF	IG	IR
GRUPPO AQUAFIL	2008	26,28	0,65	16,96
	2007	31,69	0,77	24,48

	anno	Ore lavorate (comprese interinali)	n° inf. >3gg	n. gg persi oltre i 3 gg
GRUPPO AQUAFIL	2008	3.233.891	85,0	2.087,0
	2007	2.997.798	95,0	2.316,0

IF (Indice di Frequenza): (n° infortuni con assenza superiore ai 3gg) × 1.000.000 / ore lavorate.

IG (Indice di Gravità): (n° giorni persi oltre i 3gg) × 1.000 / ore lavorate.

IR (Indice di Rischio): IF × IG



Attività di Mentoring di una nostra collaboratrice
Aquafile USA presso Elementary School Cartersville.

Le iniziative

Aquafile assegna grande importanza alla qualità della vita sociale dei propri dipendenti dentro e fuori l'azienda e numerose sono le iniziative attivate in questo senso e che proseguono nel corso degli anni.

Sport, cultura, salute sono i temi attraverso i quali cerchiamo di essere vicini ai nostri collaboratori ed alle loro famiglie, non solo in Italia ma in tutti i paesi che ospitano le nostre attività produttive. Oltre alla sponsorizzazione di attività sportive in Trentino, da alcuni anni garantiamo la partecipazione di una squadra composta da nostri dipendenti in Slovenia al torneo di calcio indoor organizzato dalla città di Ljubljana e, tradizionalmente, ogni anno una nostra squadra partecipa ad una gara di sci a livello nazionale riservata ai dipendenti delle aziende che operano nel settore tessile.

Per avvicinare l'azienda alle famiglie dei nostri dipendenti, durante l'anno, nei diversi siti, pianifichiamo eventi in cui attraverso giochi di società, tornei di calcio, pallavolo e basket la socializzazione fra i diversi nuclei avviene piacevolmente.

In particolare ai bambini più piccoli è riservata la festa natalizia di Julon d.d., durante la quale vengono consegnati loro dei doni.

Nuovi orizzonti per il futuro.

Quest'anno negli USA sono state avviate attività di integrazione con la comunità locale, che sono state accolte con grande favore. Oltre alle azioni di raccolta fondi e sponsorizzazioni, in accordo con la scuola elementare di Cartersville alcuni dipendenti Aquafile USA hanno condotto attività di mentoring per alcuni giovani scolari, fornendo loro supporto nell'apprendimento e avvicinandoli alla realtà aziendale. Inoltre si è avviato in occasione della valutazione dei risultati dell'anno un dialogo per la definizione degli interventi da fare per migliorare le performance in tema di salute e sicurezza dei lavoratori.



Gruppo Maratona Aquafil.

In Thailandia l'azienda ha sottoscritto per tutto il personale una polizza di assicurazione che copre le spese mediche. Si è presa questa decisione in quanto il sistema sanitario pubblico thailandese non garantisce un servizio sufficiente. Inoltre tutto il personale viene sottoposto una volta all'anno ad un check up medico più completo dei controlli minimi previsti dalla legge.

Fondi pensione, borse di studio.

I dipendenti di Julon d.d. hanno accesso, a livello individuale e con libera scelta, ad un fondo pensione privato. Oltre all'organizzazione e alla promozione dell'iniziativa, partecipiamo in parte al pagamento del premio annuo. Nel corso del 2008, sono 324 i dipendenti che hanno aderito al fondo pensione per un totale di 115.655 Euro erogati da parte dell'azienda.

Infine, con un occhio alle generazioni future, premiamo l'impegno scolastico dei figli dei nostri collaboratori che si sono distinti per i migliori risultati scolastici, attraverso l'erogazione di borse di studio intitolate ai colleghi Gianni Bettoni e Filippo Predaroli, scomparsi in un incidente aereo nell'ottobre del 2001. Le borse, ciascuna del valore di 5.165 Euro, da investire nel proseguimento del percorso formativo, sono destinate a cinque studenti che abbiano ottenuto all'esame di maturità un voto minimo pari a 80/100.



La sicurezza

Il Premio PILA

Obiettivo 2008

Zero infortuni sul lavoro.

Così si chiama l'iniziativa per la promozione della sicurezza del lavoro che ogni anno è organizzata presso lo stabilimento di Julon d.d..

Il concorso prende in esame il periodo lavorativo dal 1 dicembre dell'anno precedente al 30 novembre dell'anno in corso e premia 15 persone (tra operai e impiegati) estratte tra tutti coloro che non hanno avuto alcun infortunio né sanzioni disciplinari in ottemperanza alle procedure di sicurezza.

L'estrazione avviene in occasione della cena di Natale a cui partecipano tutti i dipendenti. Il premio consiste in un riconoscimento economico.

Poiché riteniamo importante non solo sensibilizzare il singolo lavoratore, ma favorire un'attenzione di gruppo verso la salute e la sicurezza sul luogo di lavoro, il concorso prevede che vengano consegnati dei premi collettivi ai reparti che non hanno registrato alcun incidente sul lavoro.

Nel 1990 nasce, presso lo stabilimento di Arco, il **Gruppo PILA** (Prevenzione Infortuni Lavoratori Aquafil) come gruppo permanente di analisi e studio al fine di coinvolgere ed attivare tutta l'Organizzazione sui temi della sicurezza, della salute e della qualità dell'ambiente di lavoro nelle Unità Produttive del Gruppo Aquafil. Il Gruppo, costituito inizialmente da Responsabili tecnici e produttivi dei vari siti italiani e da un rappresentante dei lavoratori, pur mantenendo inalterata la propria attività, è stato in seguito ridisegnato in virtù della promulgazione del Decreto Legislativo 81/08, introducendo figure con incarichi specifici legati alla Sicurezza del Lavoro.

Periodicamente i membri del Gruppo si riuniscono per verificare i problemi comuni, analizzare i dati degli infortuni e redigere il Report PILA, nonché valutare le innovazioni tecnologiche di settore disponibili.

La Direzione del Gruppo Aquafil, in accordo con i Responsabili delle varie Unità Produttive, ha ritenuto di integrare quest'attività di prevenzione con occasioni di incontro e di verifica dei risultati.

Nell'ambito delle attività svolte dal Gruppo Pila, nel 1998 è stato istituito il Premio PILA con l'obiettivo di rafforzare ancor più l'opera di sensibilizzazione verso la sicurezza sul luogo di lavoro.

Il concorso è indirizzato ai dipendenti più operativi (qualifica di operai e di intermedi) e premia ogni anno circa 30 dipendenti con minore assenza per infortunio e malattia.



I progetti

2008

Gli interventi del 2008 finalizzati ai Dipendenti sono stati su tre temi:

Progetti inclusi nel piano

- ▶ Incremento del 15% delle ore di formazione dedicate alla sicurezza sul lavoro (**100%**)**
- ▶ Realizzazione di un'analisi FMEA (*Failure Modes and Effects Analysis*) per Aquafil Engineering Plastics per il reparto di produzione compound (**100%**)**
- ▶ Completamento dell'adeguamento degli impianti antincendio di tutti gli stabilimenti (**50%**)**

** % di avanzamento



Corso di Formazione Antincendio in Aquafil Asia Pacific.

2009-10

Per il 2009-2010 le aree di intervento sono le seguenti:

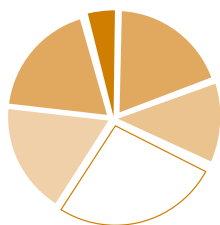
- ▶ **Completamento** lavori per CPI in tutti i siti Italia
- ▶ **Mantenimento** del livello ore/anno di formazione su temi sicurezza in tutti i siti
- ▶ **Trasposizione** analisi FMEA in progetto operativo con coinvolgimento maestranze
- ▶ **Completamento** dello studio di fattibilità relativo alla installazione del modulo informatico EHS su piattaforma SAP per la gestione delle problematiche di sicurezza



Centro di Ljubljana, Slovenia.

L'impegno verso le Comunità locali: la continuità

Anzianità aziendale



27%	>5 <= 10	17%	>10 <= 20
19%	>20 <= 30	14%	>2 <= 5
19%	<= 2	4%	>30

Il radicamento nelle comunità locali in cui operiamo è un elemento che ci contraddistingue fortemente. Ne è dimostrazione il basso turn-over che ha caratterizzato la popolazione del Gruppo negli ultimi anni (5% circa Italia 2008) e l'elevata anzianità aziendale dei suoi dipendenti (il 38% dei dipendenti è in azienda da almeno 10 anni). Vogliamo rafforzare e consolidare il legame con il contesto sociale in cui operiamo: da qui la continua ricerca di attività a sostegno delle comunità locali attraverso diverse iniziative che vanno dalle donazioni e sponsorizzazioni economiche agli accordi con Università ed Enti per la formazione professionale.

Nel corso del 2008 in Italia abbiamo sponsorizzato l'Unione Sportiva di Arco, partecipato all'organizzazione della Half Marathon, sostenuto con donazioni Enti locali, associazioni ed organizzazioni no profit, per un totale di circa 50.000 Euro.

In Slovenia sponsorizziamo l'associazione SILA che promuove, tramite le ambasciate accreditate a Ljubljana, iniziative a scopo benefico. Il nostro interlocutore diretto è l'Ambasciata Italiana. Sosteniamo inoltre iniziative sportive, organizzazioni culturali, Enti locali e associazioni volontaristiche. L'impegno nel 2008 è stato di circa 42.000 Euro.

Turn Over

Motivazione al turn-over Italia	2005	2006	2007	2008
Decesso	1	1	2	2
Dimissioni	19	18	17	37
Esodo	0	2	0	0
Fine contratto	2	0	5	10
Licenziamento	2	1	1	7
Pensione	9	8	15	13
Trasferimento nel Gruppo	2	4	2	3
TOTALE	35	34	42	72

L'impegno verso le Comunità: il futuro dei giovani

Progetto "Scuola e Industria lavorano in partnership".

Quest'anno Aquafil ha aderito con grande interesse ad un'iniziativa PAT - Confindustria Trento per l'avvicinamento dei giovani al mondo dell'impresa.

L'iniziativa prevede il coinvolgimento diretto dei vertici aziendali e in alcuni casi dell'imprenditore stesso, che si rendono disponibili per guidare i giovani delle scuole in un percorso di conoscenza reciproca molto focalizzato.

Diversi percorsi possono essere scelti dai giovani e dalle scuole all'interno di un menù articolato su sei proposte, in funzione dei propri interessi e del numero di giovani che vorranno aderire.

Il tipo di coinvolgimento è particolarmente intenso e consente agli studenti di partecipare dal vivo ai momenti tipici della vita aziendale, e per le Aziende ed i dirigenti c'è l'opportunità di entrare in contatto con risorse potenziali.



Scolaresca in visita agli impianti di produzione Aquafil Arco (Trento).

I legami con le Università.

Consideriamo di vitale importanza mantenere uno stretto legame con le Università e i Centri di Ricerca, nazionali ed internazionali, come fonti e stimolo per l'innovazione e lo sviluppo. Citiamo di seguito alcuni Istituti e Università con i quali intratteniamo rapporti.

- ▶ Università di Trento
- ▶ Università di Alessandria
- ▶ Università di Padova
- ▶ Laboratorio Studi sul Fuoco
- ▶ ITCF, Denkendorf - *Germania*
- ▶ TFI, Aachen - *Germania*
- ▶ GUT, Aachen - *Germania*
- ▶ Università di Maribor - *Slovenia*
in collaborazione con il Ministero della Difesa
- ▶ Università di Ljubljana - *Slovenia*
- ▶ National Institute of Chemistry, Ljubljana - *Slovenia*.



I progetti 2009 - 2010: la **sintesi**

Energia

- ▶ **Realizzazione** piano di miglioramento efficienza energetica
come da studio del Cartersville Electric System in Aquafil (USA)
- ▶ **Sostituzione** neon con lampade a basso consumo (**-50%**)^{*}
Tessilquattro (Italia)
- ▶ **Sostituzione** motori macchine rilavorazione fili tessili a minor consumo energetico (**-10%**)^{*}
Bulgari d.o.o. (Croazia)
- ▶ **Installazione** interruttori spegnimento luci
Borgolon (Italia)
- ▶ **Aumento** temperatura di lavoro gruppi frigo
Borgolon (Italia)
- ▶ **Aumento** efficienza dell'impianto di autoproduzione di energia
Aquafil (Italia)

Rifiuti

- ▶ **Eliminazione** di oltre 50 ton/anno di rifiuti differenziati grazie all'utilizzo di tubetti in alluminio
Bulgari d.o.o. (Croazia)
- ▶ **Estensione** della riduzione rifiuti indifferenziati in tutti i siti (**-5%**)^{*}
- ▶ **Riduzione** dei rifiuti differenziati mediante l'uso di separatori riciclabili per movimentazione intercompany di bobine nei siti italiani (**-15%**)^{*}

Acqua

- ▶ **Completamento** del progetto di riduzione dei consumi di acqua di raffreddamento polimero autoclavi (**-20% annuo**)^{*}
Aquafil (Italia)
- ▶ **Riduzione** COD totale in Ton/anno e/o Kg/ton (**-10%**)^{*}
Aquafil (Italia)
- ▶ **Migliorie** impianto di condizionamento per azzerare le perdite di acqua da circuito
Borgolon (Italia)

* Risultati attesi



Particolare dell'impianto produttivo di Arco (Trento).

Emissioni

- ▶ **Razionalizzazione e riduzione** dei punti di emissione.
Aquaspace (Italia)
- ▶ **Miglioramento** efficienza dei filtri (**-10%**)*
Aquafil (Italia)
- ▶ **Realizzazione** impianti per la produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili (**-1.560 ton/anno** di CO₂)*
- ▶ **Misure** anemometriche e meteorologiche per centrale eolica
Tessilquattro (Italia)
- ▶ **Eliminazione** di uno dei due camini con riduzione delle emissioni totali in atmosfera
Borgolon (Italia)

Dipendenti

- ▶ **Completamento** lavori per CPI in tutti i siti Italia
- ▶ **Mantenimento** del livello ore/anno di formazione su temi sicurezza in tutti i siti
- ▶ **Trasposizione** analisi FMEA in progetto operativo con coinvolgimento maestranze
- ▶ **Completamento** dello studio di fattibilità relativo alla installazione del modulo informatico EHS su piattaforma SAP per la gestione delle problematiche di sicurezza

* Risultati attesi

Glossario

2008

Per una corretta interpretazione degli argomenti trattati, si riporta il significato degli acronimi utilizzati

AIA

Autorizzazione Integrata Ambientale.
L'autorizzazione di carattere generale che le autorità preposte rilasciano alle aziende sottoposte al regime IPPC. Riporta un unico documenti autorizzativo tutte le prescrizioni di carattere ambientale (effluenti, emissioni, rifiuti, ecc.).

CO

Monossido di carbonio, gas tossico prodotto dall'incompleta o parziale combustione di carburanti e combustibili.

CO₂

Anidride carbonica, gas naturalmente presente in atmosfera originato da combustione, respirazione e dalla decomposizione di materiale organico per ossidazione del carbonio.

COD

Chemical Oxygen Demand - Domanda Chimica di Ossigeno: ossigeno consumato per ossidare chimicamente le sostanze organiche e inorganiche contenute nell'acqua in soluzione e in sospensione. Questo parametro viene principalmente usato per la stima del contenuto di composti ossidabili e quindi del potenziale livello di inquinamento delle acque naturali e di scarico.

CPI

Certificato di Prevenzione Incendi.

CPL

Caprolattame.

FMEA

Failure Modes and Effect Analysis.
Metodologia che attraverso l'analisi dei guasti possibili in termini di probabilità, gravità e rilevabilità permette di anticipare rischi ed errori sia nella fase di sviluppo e progettazione sia nella fase operativa delle attività industriali.

IPPC

Integrated Pollution Prevention and Control. Direttiva Europea che punta alla riduzione delle emissioni ed effluenti; prende in considerazione non più le singole fonti inquinanti ma, analizzato l'effetto globale delle stesse, impone restrizioni rispetto ai normali limiti di legge.

NO_x

Ossidi di azoto. Sono gas prodotti principalmente per ossidazione dell'azoto atmosferico durante i normali processi di combustione.

OIL

Nebbie oleose.

PAT

Provincia Autonoma di Trento.

PM10

Particelle sospese nell'aria (PM: particolato) con diametro aerodinamico inferiore a 10 micron.

REACH

Registration, Evaluation and Authorisation of Chemicals.

Il regolamento Europeo che ha lo scopo di aumentare la sicurezza, tutelare sia la salute delle persone, che l'ambiente, rispetto ai rischi derivanti dall'utilizzo delle sostanze chimiche.

SO₂/SOX

Biossido di zolfo/ossidi di zolfo, derivano dall'ossidazione dello zolfo durante i processi di combustione dei combustibili fossili in cui questo elemento è presente come impurezza.

TEP

Tonnellate Equivalenti di Petrolio - esprime sotto forma di tonnellate di petrolio il contenuto energetico di altre fonti di energia o combustibili.

TOC

Total Organic Carbon - Carbonio Organico Totale. Quantità di carbonio contenuta in un composto organico.

Questo parametro è usato come indicatore della qualità delle acque e verifica del tenore di sostanze organiche presenti nei fumi.

VOC

Volatile Organic Compounds.

Composti Organici Volatili.

Rappresentano le sostanze organiche rilasciate nell'ambiente attraverso le emissioni. La fonte principale di emissione nell'atmosfera è rappresentata dall'uso dei solventi.

L'impegno di **Aquafil**

Nel 2008 Aquafil ha deciso di ufficializzare il proprio impegno verso il mondo esterno in termini di Sostenibilità, creando e registrando il marchio "The Eco Pledge".



Aquafil's Path toward Full Sustainability

I NOSTRI VALORI FONDAMENTALI

- ▶ Importanza delle persone come clienti, fornitori, collaboratori o semplicemente cittadini della Terra
- ▶ Ricerca dell'innovazione come costante necessità, perseguita con tutti i mezzi adeguati e disponibili
- ▶ Spirito imprenditoriale che esprime la volontà di essere sempre in prima linea nel lavoro accettando tutti gli obblighi ed i rischi assunti

IL NOSTRO SCOPO

- ▶ Essere al servizio dell'uomo creando valore attraverso l'innovazione dei prodotti e preservando l'integrità della Terra

IL NOSTRO OBIETTIVO FINALE

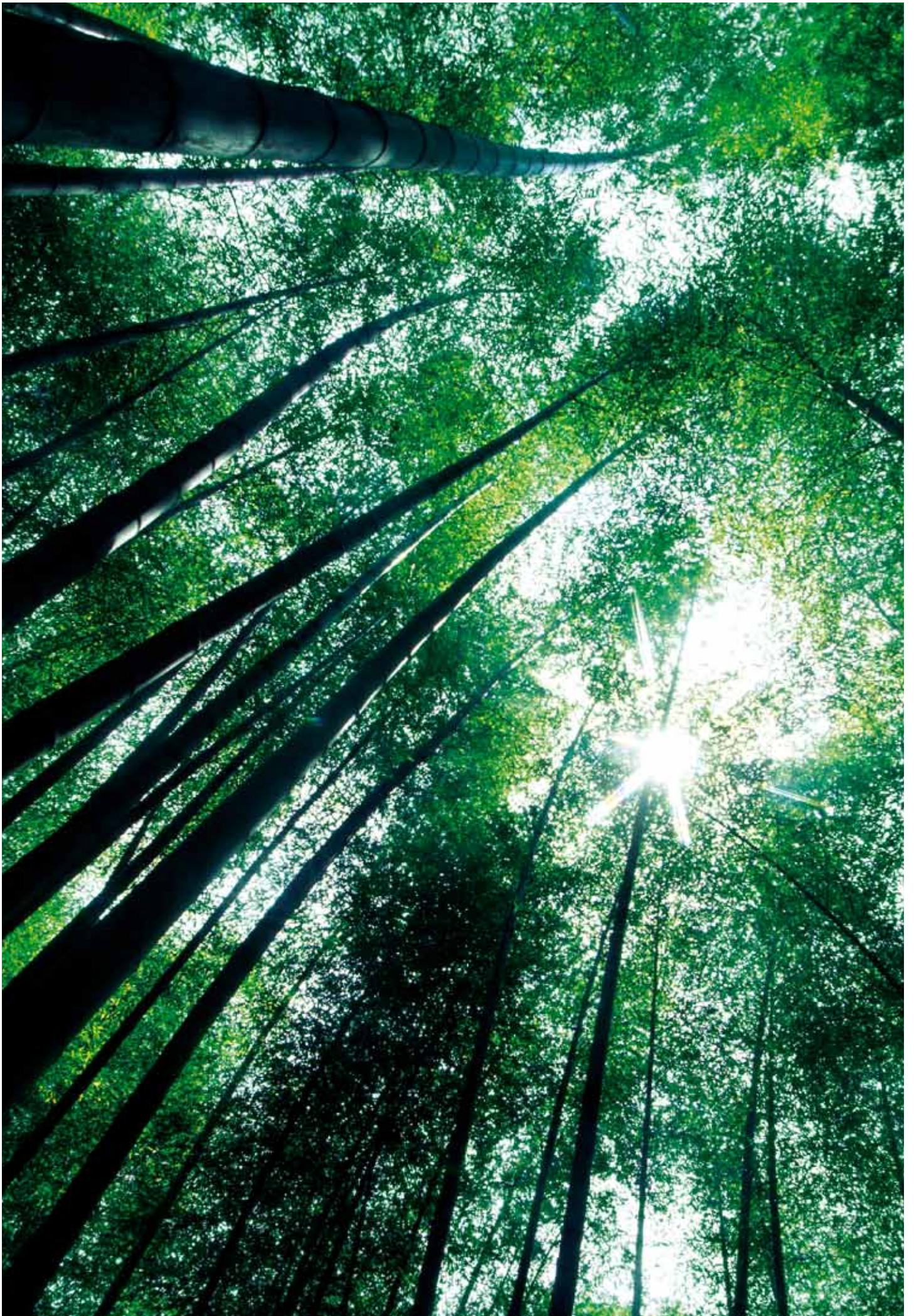
- ▶ Diventare l'azienda leader di riferimento nel mercato dei fili sintetici e dei polimeri, nel pieno rispetto dei principi della sostenibilità contribuendo al risanamento e al mantenimento dell'integrità della sistema Terra

LA STRATEGIA

- ▶ Sviluppare e far evolvere la nostra attività verso prodotti a ciclo chiuso che risparmiano le risorse naturali e contribuiscono alla rigenerazione dell'ambiente
- ▶ Diventare neutrali da un punto di vista climatico incrementando sempre di più l'uso di energie da fonti rinnovabili
- ▶ Coinvolgere nel nostro progetto clienti, fornitori, collaboratori e comunità locali

L' OBIETTIVO DI MEDIO TERMINE

- ▶ Riduzione del 50% delle immissioni di gas serra CO₂ per unità di prodotto in atmosfera entro il 2020, trent'anni prima di quanto stabilito dal G8





Aquafil's Path toward Full Sustainability

LE AZIONI DI AQUAFIL

- ▶ **Ridurre il nostro contributo al sistematico accumulo di sostanze estratte dalla crosta terrestre.** La gamma di prodotti Econyl previene, attraverso il riciclo, l'accumulo delle sostanze che attraverso la messa in discarica vengono via via rilasciate nell'Ambiente Naturale.
- ▶ **Eliminare il nostro contributo all'incremento continuo e sistematico di sostanze prodotte dalla società.** Aquafil si è impegnata all'uso di processi a bassissime emissioni inquinanti e al riutilizzo sia interno che esterno dei rifiuti differenziati che rientrano nel ciclo produttivo come materia prima.
- ▶ **Ridurre il nostro contributo al degrado fisico della natura.** La progettazione e realizzazione di ogni sito produttivo è stata fatta tenendo sempre presente la specifica collocazione ambientale in cui si trova, limitando l'occupazione del terreno grazie ad una attenta progettazione e gestione dell'uso degli spazi (ad.es. Aquafil Arco vicino al fiume Sarca). Inoltre sono state adottate tecnologie a ciclo chiuso per l'utilizzo delle risorse idriche negli impianti produttivi. Per i siti produttivi di vecchia data, cerchiamo di migliorare le strutture in modo da renderle compatibili con l'ambiente naturale circostante.
- ▶ **Evitare la creazione di condizioni che compromettano la capacità delle persone di soddisfare i propri bisogni.** Aquafil è impegnata nel soddisfare i propri clienti sia oggi che nel futuro, avviando la ricerca e lo sviluppo di nuovi prodotti derivanti dal riciclo di quelli usati.

Pubblicazione a cura di

Aquafil S.p.A.

via Linfano, 9 · 38062 Arco · Trento · Italy

Tel. +39 0464 581 111 · Fax +39 0464 532 267

e-mail: info@aquafil.com · www.aquafil.com

Supporto metodologico

Arthur D.Little Sustainability and Risk Practice

Progetto e coordinamento editoriale

Aquafil S.p.A.

Concept e design

Verter s.r.l.

Archivio fotografico

Archivio Aquafil

Stampa

Grafiche Siz

Finito di stampare nel mese di Maggio 2009.



Stampato su GardaPat 13 KIARA, una carta certificata FSC, ECF, resistente all'invecchiamento, prodotta in ambiente neutro senza acidi e senza l'aggiunta di imbiancanti ottici (OBA free). Cartiere del Garda è un'azienda certificata ISO 14001 e registrata EMAS.



Aquafil S.p.a.

Via Linfano, 9 · 38062 Arco TN · Italy

T. +39 0464 581 111 · **F** +39 0464 532 267

info@aquafil.com

www.aquafil.com